



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE



ANNO 2015

A cura del Servizio Pianificazione strategica, Controlli interni

Approvato con Delibera di Giunta n. 200 del 19/10/2016

Indice

Premessa	5
Caratteristiche generali delle condizioni interne	7
Pianificazione, programmazione e controllo	31
Sistema di misurazione e valutazione della performance	63
Le risorse economiche e finanziarie	67
Relazione al piano triennale di razionalizzazione annualita' 2015	77

PREMESSA

In conformità a quanto previsto dall'art. 147 del Dlgs 267/2000 gli enti locali attraverso il controllo di gestione individuano strumenti e metodologie adeguati a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

In conformità agli artt. 198 e 198 bis del D.Lgs 267/00 il Controllo di Gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano degli Obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il presente documento, risultato conclusivo delle azioni sopradescritte, fornisce i dati e gli strumenti:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ai Dirigenti dei servizi affinché abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Il contenuto del presente documento è articolato in cinque parti:

- 1) la prima parte, di carattere cognitivo, si propone di inquadrare l'attività dell'Ente all'interno del contesto socio-economico e politico;
- 2) la seconda parte inquadra l'attività del controllo nell'Ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- 3) la terza parte illustra la Performance dell'Ente sulla base degli obiettivi programmati valutati secondo sistema di misurazione sviluppato dall'Ente;
- 4) una quarta parte fornisce informazioni relative alla gestione finanziaria dell'Ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- 5) l'ultima, è costituita dalla relazione al piano triennale di razionalizzazione annualità 2015.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La situazione socio-economica del territorio

Ascoli Piceno è una città di media dimensione la cui popolazione residente negli ultimi cinque anni è diminuita.

Il calo demografico, non particolarmente rilevante in termini percentuali è l'effetto di un saldo naturale negativo: decessi superiori alle nascite. Il saldo migratorio è invece sostanzialmente in positivo.

Questa dinamica demografica, tipica di molte realtà urbane italiane, è l'effetto del calo delle nascite e del progressivo invecchiamento della popolazione.

La popolazione della città è di n. 49.407 al 31 dicembre 2015 secondo i dati Istat.

Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Ascoli Piceno dal 2001 al 2015

La tabella in basso riporta l'andamento demografico della popolazione residente in provincia di Ascoli Piceno dal 2001 al 2015. (Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno).

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	203.273	-	-	-	-
2002	31 dicembre	204.803	+1.530	+0,75%	-	-
2003	31 dicembre	206.446	+1.643	+0,80%	77.516	2,65
2004	31 dicembre	207.833	+1.387	+0,67%	78.524	2,64
2005	31 dicembre	208.785	+952	+0,46%	79.171	2,63
2006	31 dicembre	209.701	+916	+0,44%	80.307	2,60
2007	31 dicembre	211.448	+1.747	+0,83%	82.010	2,57
2008	31 dicembre	212.846	+1.398	+0,66%	83.336	2,55
2009	31 dicembre	213.586	+740	+0,35%	84.453	2,52
2010	31 dicembre	214.068	+482	+0,23%	85.418	2,50
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	213.877	-191	-0,09%	84.963	2,51
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	210.407	-3.470	-1,62%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	210.182	-3.886	-1,82%	85.227	2,46
2012	31 dicembre	210.711	+529	+0,25%	86.218	2,44
2013	31 dicembre	211.756	+1.045	+0,50%	86.230	2,45
2014	31 dicembre	211.266	-490	-0,23%	86.373	2,44
2015	31 dicembre	210.066	-1.200	-0,57%	86.542	2,42

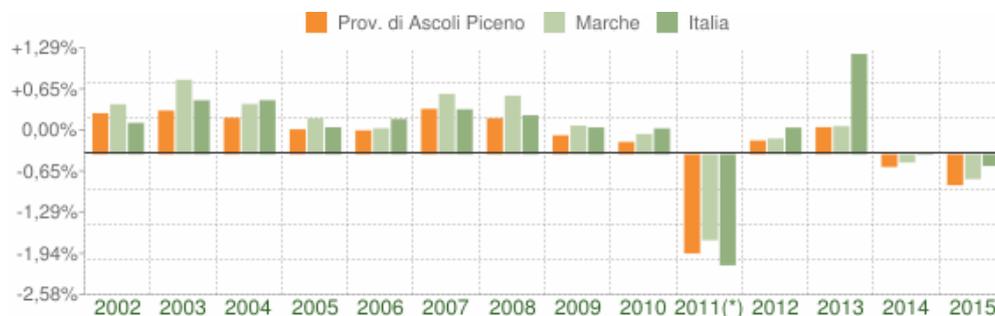
La popolazione residente in provincia di Ascoli Piceno al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 210.407 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 213.877.

Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 3.470 unità (-1,62%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

Variazione percentuale della popolazione (Fonte: Istat)

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Ascoli Piceno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Marche e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

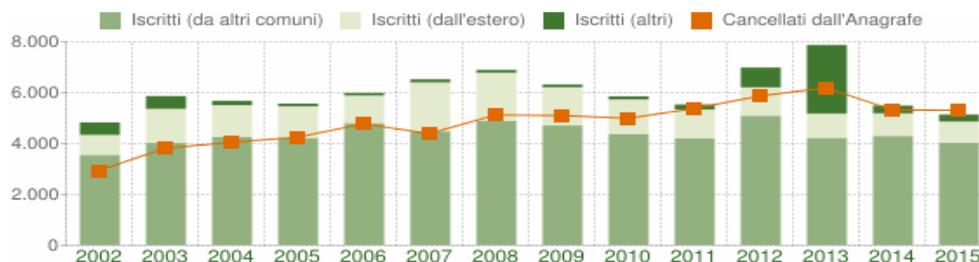
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione (Fonte: Istat)

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la prov. di Ascoli Piceno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2015.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	3.530	784	491	2.791	80	72	+704	+1.862
2003	4.006	1.331	502	3.416	101	295	+1.230	+2.027
2004	4.231	1.250	169	3.758	127	160	+1.123	+1.605
2005	4.198	1.239	106	3.971	139	138	+1.100	+1.295
2006	4.780	1.083	98	4.434	151	188	+932	+1.188
2007	4.448	1.927	124	4.051	129	207	+1.798	+2.112
2008	4.876	1.883	112	4.662	228	237	+1.655	+1.744
2009	4.682	1.502	111	4.558	251	296	+1.251	+1.190
2010	4.349	1.356	121	4.434	221	337	+1.135	+834
2011 ⁽¹⁾	3.058	819	115	3.137	193	457	+626	+205
2011 ⁽²⁾	1.131	300	86	1.119	66	400	+234	-68
2011 ⁽³⁾	4.189	1.119	201	4.256	259	857	+860	+137
2012	5.071	1.110	780	5.011	299	555	+811	+1.096
2013	4.205	949	2.693	4.332	442	1.419	+507	+1.654
2014	4.274	886	302	4.280	478	569	+408	+135
2015	4.018	821	275	4.192	427	686	+394	-191

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

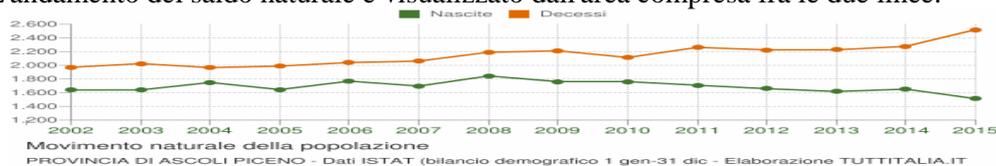
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione (Fonte: Istat)

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Decessi</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	1.639	1.971	-332
2003	1 gennaio-31 dicembre	1.641	2.025	-384
2004	1 gennaio-31 dicembre	1.749	1.967	-218
2005	1 gennaio-31 dicembre	1.646	1.989	-343
2006	1 gennaio-31 dicembre	1.769	2.041	-272
2007	1 gennaio-31 dicembre	1.697	2.062	-365
2008	1 gennaio-31 dicembre	1.844	2.190	-346
2009	1 gennaio-31 dicembre	1.762	2.212	-450
2010	1 gennaio-31 dicembre	1.762	2.114	-352
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	1.309	1.705	-396
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	400	557	-157
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	1.709	2.262	-553
2012	1 gennaio-31 dicembre	1.659	2.226	-567
2013	1 gennaio-31 dicembre	1.618	2.227	-609
2014	1 gennaio-31 dicembre	1.652	2.277	-625
2015	1 gennaio-31 dicembre	1.512	2.521	-1.009

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

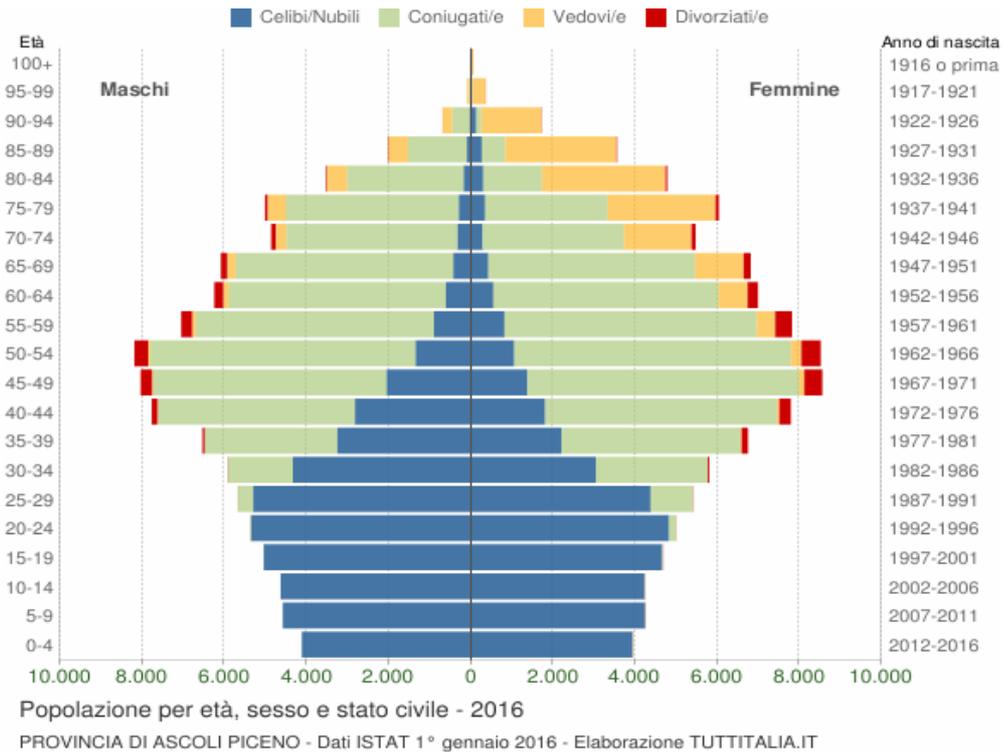
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione in base ad età, sesso e stato civile (Fonte: Istat)

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in prov. di Ascoli Piceno per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

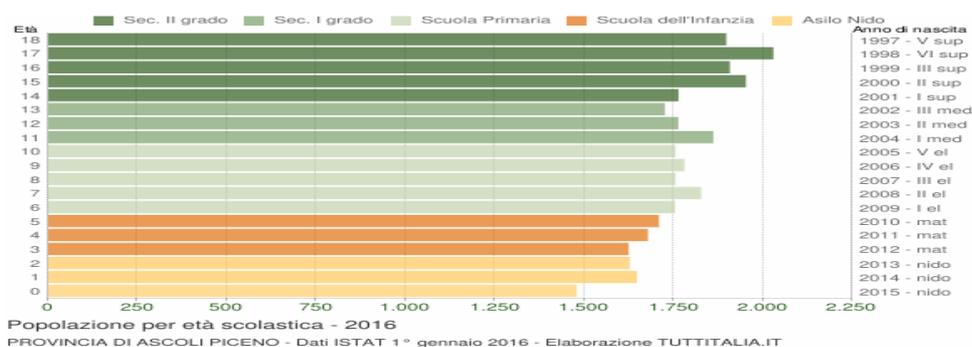
Distribuzione della popolazione Provincia di Ascoli Piceno

Età	Celibi /Nubili	Coniugat i/e	Vedovi/e	Divorzi ati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	8.055	0	0	0	4.12151,2%	3.93448,8%	8.055	3,8%
5-9	8.825	0	0	0	4.58251,9%	4.24348,1%	8.825	4,2%
10-14	8.868	0	0	0	4.63952,3%	4.22947,7%	8.868	4,2%
15-19	9.704	14	0	0	5.04751,9%	4.67148,1%	9.718	4,6%
20-24	10.177	199	0	1	5.38751,9%	4.99048,1%	10.377	4,9%
25-29	9.675	1.405	2	7	5.68051,2%	5.40948,8%	11.089	5,3%
30-34	7.384	4.304	5	45	5.93250,5%	5.80649,5%	11.738	5,6%
35-39	5.457	7.594	33	202	6.54049,2%	6.74650,8%	13.286	6,3%
40-44	4.632	10.444	70	422	7.77649,9%	7.79250,1%	15.568	7,4%
45-49	3.432	12.294	162	714	8.04648,5%	8.55651,5%	16.602	7,9%
50-54	2.399	13.202	303	802	8.19449,0%	8.51251,0%	16.706	8,0%
55-59	1.712	11.944	539	673	7.05347,4%	7.81552,6%	14.868	7,1%
60-64	1.162	10.765	847	468	6.25247,2%	6.99052,8%	13.242	6,3%
65-69	854	10.339	1.388	324	6.09547,2%	6.81052,8%	12.905	6,1%
70-74	611	7.613	1.900	211	4.86547,1%	5.47052,9%	10.335	4,9%
75-79	641	7.191	3.077	141	5.01345,4%	6.03754,6%	11.050	5,3%
80-84	476	4.277	3.504	61	3.53942,5%	4.77957,5%	8.318	4,0%
85-89	364	2.002	3.183	30	2.02336,3%	3.55663,7%	5.579	2,7%
90-94	167	549	1.696	10	69428,7%	1.72871,3%	2.422	1,2%
95-99	35	46	365	1	9421,0%	35379,0%	447	0,2%
100+	5	10	53	0	2029,4%	4870,6%	68	0,0%
Totale	84.635	104.192	17.127	4.112	101.59248,4%	108.47451,6%	210.066	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica (Fonte: Istat)

Distribuzione della popolazione in prov. di Ascoli Piceno per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 le scuole in prov. di Ascoli Piceno, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

**Distribuzione della popolazione per età scolastica**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0	732	747	1.479
1	871	776	1.647
2	832	795	1.627
3	822	802	1.624
4	864	814	1.678
5	872	837	1.709
6	900	854	1.754
7	954	873	1.827
8	918	837	1.755
9	938	842	1.780
10	885	870	1.755
11	953	908	1.861
12	938	825	1.763
13	932	793	1.725
14	931	833	1.764
15	1.031	921	1.952
16	975	932	1.907
17	1.059	970	2.029
18	959	938	1.897

Struttura della popolazione dal 2002 al 2015 (Fonte: Istat)

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

In queste tabelle viene riportata la variazione di tale struttura dal 2002 al 2015 insieme all'età media¹ e al numero di abitanti.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	6.568	33.600	11.209	51.377	43,5
2003	6.464	33.321	11.562	51.347	43,9
2004	6.443	33.337	11.871	51.651	44,1
2005	6.429	33.284	12.116	51.829	44,3
2006	6.301	33.075	12.356	51.732	44,6
2007	6.232	32.804	12.467	51.503	44,9
2008	6.106	32.973	12.550	51.629	45,1
2009	6.062	32.804	12.674	51.540	45,4
2010	5.939	32.595	12.669	51.203	45,7
2011	5.876	32.543	12.749	51.168	46,0
2012	5.771	31.477	12.625	49.873	46,2
2013	5.732	31.206	12.759	49.697	46,5
2014	5.658	31.340	13.081	50.079	46,8
2015	5.576	31.060	13.239	49.875	47,1

¹ Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Questi i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Ascoli Piceno dal 2002 al 2015: indice di vecchiaia², indice di dipendenza strutturale³, indice di ricambio⁴ e struttura⁵ della popolazione attiva, indice di carico di figli per donna feconda⁶, indice di natalità⁷ (per 1000 abitanti) e mortalità⁸ (per 1000 abitanti).

Anno	Indice di vecchiaia 1° gennaio	Indice di dipendenza strutturale 1° gennaio	Indice di ricambio della popolazione attiva 1° gennaio	Indice di struttura della popolazione attiva 1° gennaio	Indice di carico di figli per donna feconda 1° gennaio	Indice di natalità (x 1.000 ab.) 1 gen-31 dic	Indice di mortalità (x 1.000 ab.) 1 gen-31 dic
2002	170,7	52,9	144,3	102,0	21,7	7,1	10,2
2003	178,9	54,1	140,0	104,1	21,8	6,8	10,4
2004	184,2	54,9	135,1	105,1	21,4	6,8	10,2
2005	188,5	55,7	127,4	109,0	21,4	6,7	10,4
2006	196,1	56,4	120,6	111,7	21,5	7,2	10,1
2007	200,0	57,0	122,6	115,3	21,5	6,6	10,3
2008	205,5	56,6	124,1	117,6	21,8	7,9	10,8
2009	209,1	57,1	124,0	120,9	22,2	6,8	11,1
2010	213,3	57,1	132,5	125,4	22,3	7,7	9,9
2011	217,0	57,2	138,7	129,2	22,3	7,0	11,7
2012	218,8	58,4	137,9	131,8	22,3	7,0	11,9
2013	222,6	59,3	142,8	135,3	22,0	6,9	11,2
2014	231,2	59,8	141,0	137,4	22,5	6,9	11,7
2015	237,4	60,6	141,2	140,8	22,8	-	-

² **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Ascoli Piceno dice che ci sono 237,4 anziani ogni 100 giovani.*

³ **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, ad Ascoli Piceno nel 2015 ci sono 60,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

⁴ **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, ad Ascoli Piceno nel 2015 l'indice di ricambio è 141,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

⁵ **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

⁶ **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

⁷ **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

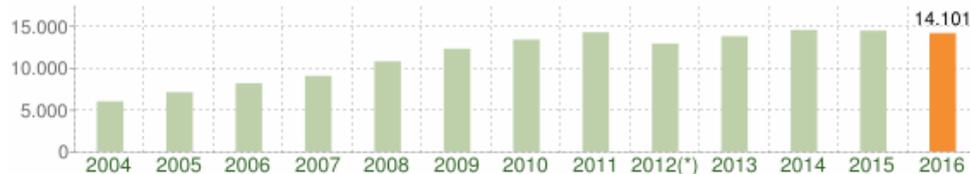
⁸ **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti

Cittadini stranieri (Fonte: Istat)

Popolazione straniera residente in prov. di Ascoli Piceno al 1° gennaio 2016.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

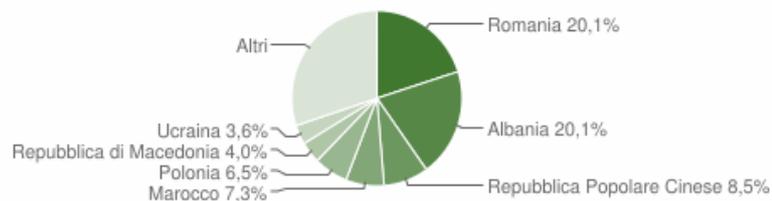
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in prov. di Ascoli Piceno al 1° gennaio 2016 sono 14.101 e rappresentano il 6,7% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 20,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (20,1%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (8,5%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Romania	<i>Unione Europea</i>	881	1.957	2.838	20,13%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	1.369	1.459	2.828	20,06%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	192	720	912	6,47%
Repubblica di Macedonia	<i>Europa centro orientale</i>	309	251	560	3,97%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	116	392	508	3,60%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	45	141	186	1,32%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	88	80	168	1,19%
Germania	<i>Unione Europea</i>	60	84	144	1,02%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	39	97	136	0,96%
Repubblica Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	33	91	124	0,88%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	41	38	79	0,56%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	29	26	55	0,39%
Bielorussia	<i>Europa centro orientale</i>	4	45	49	0,35%
Kosovo	<i>Europa centro orientale</i>	27	19	46	0,33%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	10	35	45	0,32%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	2	40	42	0,30%
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	2	37	39	0,28%
Turchia	<i>Europa centro orientale</i>	18	18	36	0,26%

Francia	<i>Unione Europea</i>	12	15	27	0,19%
Lituania	<i>Unione Europea</i>	5	21	26	0,18%
Belgio	<i>Unione Europea</i>	11	12	23	0,16%
Ungheria	<i>Unione Europea</i>	6	17	23	0,16%
Portogallo	<i>Unione Europea</i>	9	13	22	0,16%
Croazia	<i>Europa centro orientale</i>	5	14	19	0,13%
Lettonia	<i>Unione Europea</i>	2	17	19	0,13%
Bosnia-Erzegovina	<i>Europa centro orientale</i>	7	7	14	0,10%
Austria	<i>Unione Europea</i>	1	10	11	0,08%
Grecia	<i>Unione Europea</i>	4	6	10	0,07%
Estonia	<i>Unione Europea</i>	1	8	9	0,06%
Montenegro	<i>Europa centro orientale</i>	3	5	8	0,06%
Svizzera	<i>Altri paesi europei</i>	4	2	6	0,04%
Finlandia	<i>Unione Europea</i>	1	4	5	0,04%
Danimarca	<i>Unione Europea</i>	2	1	3	0,02%
Svezia	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,02%
Irlanda	<i>Unione Europea</i>	3	0	3	0,02%
Lussemburgo	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,01%
Norvegia	<i>Altri paesi europei</i>	1	0	1	0,01%
Slovenia	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,01%
Totale Europa		3.344	5.685	9.029	64,03%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	633	570	1.203	8,53%
India	<i>Asia centro</i>	254	185	439	3,11%

	<i>meridionale</i>				
Filippine	<i>Asia orientale</i>	121	208	329	2,33%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	82	12	94	0,67%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	63	16	79	0,56%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	28	16	44	0,31%
Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	30	7	37	0,26%
Giappone	<i>Asia orientale</i>	16	13	29	0,21%
Repubblica Islamica dell'Iran	<i>Asia occidentale</i>	8	7	15	0,11%
Kazakhstan	<i>Asia centro meridionale</i>	5	8	13	0,09%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	1	7	8	0,06%
Repubblica di Corea (Corea del Sud)	<i>Asia orientale</i>	2	3	5	0,04%
Siria	<i>Asia occidentale</i>	4	1	5	0,04%
Giordania	<i>Asia occidentale</i>	2	3	5	0,04%
Territori dell'Autonomia Palestinese	<i>Asia occidentale</i>	3	2	5	0,04%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	4	4	0,03%
Uzbekistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	4	4	0,03%
Armenia	<i>Asia occidentale</i>	1	2	3	0,02%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	0	3	3	0,02%
Kirghizistan	<i>Asia centro meridionale</i>	0	3	3	0,02%
Libano	<i>Asia occidentale</i>	2	1	3	0,02%
Cambogia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Israele	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Laos	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Malesia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%

Taiwan	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,01%
Azerbaigian	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,01%
Totale Asia		1.256	1.080	2.336	16,57%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	515	509	1.024	7,26%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	212	110	322	2,28%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	147	130	277	1,96%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	137	137	274	1,94%
Angola	<i>Africa centro meridionale</i>	26	18	44	0,31%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	26	13	39	0,28%
Tanzania	<i>Africa orientale</i>	15	21	36	0,26%
Repubblica del Congo	<i>Africa centro meridionale</i>	17	13	30	0,21%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	11	15	26	0,18%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	17	1	18	0,13%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	17	0	17	0,12%
Somalia	<i>Africa orientale</i>	15	1	16	0,11%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	<i>Africa centro meridionale</i>	7	9	16	0,11%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	4	9	13	0,09%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	3	9	12	0,09%
Benin (ex Dahomey)	<i>Africa occidentale</i>	6	2	8	0,06%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	5	3	8	0,06%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	2	6	8	0,06%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	7	0	7	0,05%
Eritrea	<i>Africa orientale</i>	3	4	7	0,05%
Uganda	<i>Africa orientale</i>	1	4	5	0,04%
Guinea	<i>Africa occidentale</i>	3	2	5	0,04%

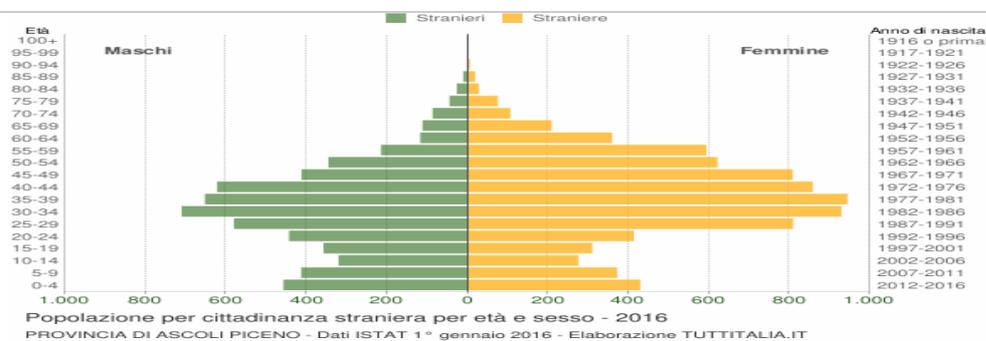
Burundi	<i>Africa orientale</i>	2	2	4	0,03%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	1	2	3	0,02%
Sud Africa	<i>Africa centro meridionale</i>	0	3	3	0,02%
Mozambico	<i>Africa orientale</i>	0	3	3	0,02%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	<i>Africa occidentale</i>	2	1	3	0,02%
Sudan	<i>Africa settentrionale</i>	1	1	2	0,01%
Capo Verde	<i>Africa occidentale</i>	0	2	2	0,01%
Namibia	<i>Africa centro meridionale</i>	1	1	2	0,01%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	1	1	2	0,01%
Libia	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,01%
Gabon	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Liberia	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Totale Africa		1.207	1.032	2.239	15,88%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	20	100	120	0,85%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	15	63	78	0,55%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	16	33	49	0,35%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	16	29	45	0,32%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	14	22	36	0,26%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	12	23	35	0,25%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	9	22	31	0,22%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	3	15	18	0,13%
Dominica	<i>America centro meridionale</i>	5	8	13	0,09%
Bolivia	<i>America centro meridionale</i>	3	10	13	0,09%
Canada	<i>America settentrionale</i>	5	6	11	0,08%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	2	8	10	0,07%

Uruguay	<i>America centro meridionale</i>	2	5	7	0,05%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	1	5	6	0,04%
Guatemala	<i>America centro meridionale</i>	3	2	5	0,04%
Cile	<i>America centro meridionale</i>	2	2	4	0,03%
Costa Rica	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,02%
Paraguay	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,02%
El Salvador	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,01%
Honduras	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,01%
Totale America		129	362	491	3,48%
OCEANIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Australia	<i>Oceania</i>	1	2	3	0,02%
Nuova Zelanda	<i>Oceania</i>	1	1	2	0,01%
Totale Oceania		2	3	5	0,04%
APOLIDI (*)	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Apolidi	<i>Apolidi</i>	1	0	1	0,01%
Totale Apolidi		1	0	1	0,01%

(*) un apolide è una persona che non gode del diritto di cittadinanza di alcuno stato.

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso (Fonte: Istat)

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in prov. di Ascoli Piceno per età e sesso al 1° gennaio 2016.



Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	458	429	887	6,3%
5-9	414	372	786	5,6%
10-14	321	275	596	4,2%
15-19	358	310	668	4,7%
20-24	444	413	857	6,1%
25-29	581	809	1.390	9,9%
30-34	711	929	1.640	11,6%
35-39	653	944	1.597	11,3%
40-44	623	858	1.481	10,5%
45-49	413	808	1.221	8,7%
50-54	346	621	967	6,9%
55-59	215	593	808	5,7%
60-64	118	359	477	3,4%
65-69	112	209	321	2,3%
70-74	87	106	193	1,4%
75-79	45	75	120	0,9%
80-84	27	28	55	0,4%
85-89	11	19	30	0,2%
90-94	1	5	6	0,0%
95-99	1	0	1	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	5.939	8.162	14.101	100%

L'Amministrazione Comunale

La Giunta

Guido Castelli: Sindaco con deleghe a rapporti con le Partecipate, Contenzioso, Controllo di Gestione, Politiche per lo sviluppo universitario, Polizia Municipale, Protezione Civile e Politiche di sicurezza urbana.

Ferretti Donatella Giuseppina: Vice Sindaco e Assessore alle Persone con delega a Politiche Sociali, Familiari e per la Prima Infanzia (asili nido), Politiche Abitative e per l'emergenza casa, Pari Opportunità, Immigrazione, rapporti con il volontariato, disabilità e relativi trasporti, Farmacie;

Brugni Massimiliano: Assessore all'Educazione con delega a Istruzione, Sport e Politiche giovanili, Impiantistica Sportiva ed Edilizia Scolastica;

Filiaggi Alessandro: Assessore allo Sviluppo con delega a Attività Produttive, Suap, Commercio e Artigianato, Politiche Attive del Lavoro per lo sviluppo dell'occupazione, Garanzia Giovani, Formazione, Rete Impresa e Lavoro, Tutela del consumatore, Partecipazione, quartieri e decentramento, Politiche per il centro storico e pianificazione dell'arredo urbano e gestione delle aree pubbliche per finalità commerciali;

Fortuna Michela: Assessore all'Innovazione con delega a sistemi informativi, SIT, URP, Archivio, Protocollo, Statistiche, Anagrafe, Reti telefoniche e telematiche, Smart Policy, Agenda Europa 2020, Finanziamenti comunitari e reperimento fondi, Turismo, Gemellaggi, Eventi e manifestazioni;

Gibellieri Daniele: Assessore alle Finanze con delega a Bilancio, Contabilità, Economato, Gare e contratti, Tributi;

Latini Giorgia

Assessore alla Cultura con delega a Servizi e attività culturali, Musei, Teatri e Biblioteche;

Lattanzi Luigi: Assessore al Territorio con delega a Urbanistica, Ambiente e Trasporti, Pianificazione della mobilità e della sosta (PUM e PGTU), Edilizia Residenziale Pubblica, SUE, controllo attività edilizia, Servizi Cimiteriali;

Silvestri Giovanni: Assessore al Capitale umano e al Patrimonio con delega a Personale, Patrimonio (gestione amministrativa e manutenzioni), Impianti tecnologici e Politiche Energetiche, Pianificazione Impiantistica Pubblicitaria, verde pubblico, Parchi e giardini, Autoparco;

Tega Valentino: Assessore agli Investimenti con delega a Programmazione e Progettazione Opere Pubbliche, Espropri, Manutenzioni stradali, Segnaletica e Pubblica Illuminazione.

Il Consiglio Comunale**Presidente:** Marco Fioravanti**Consiglieri Comunali:** Acciarri Monica

Allevi Roberto

Ameli Francesco

Antonini Andrea Maria

Balestra Laura

Bellini Valentina

Bono Alessandro

Cacciatori Iginò

Cappelli Luca

Cardinelli Marco

Castelletti Laura

Celani Cesare

Ciabattoni Francesco

Damiani Claudio Quirino

Di Micco Massimiliano

Lattanzi Attilio

Luciani Castiglia Giancarlo

Manni Giacomo

Martini Maria Chiara

Massi Daniela

Matteucci Ignazio Simone

Pantaloni Francesca

*Pierlorenzi Emidio

Seghetti Piera

Stallone Domenico

Tacchini Mario

Tamburri Massimo

Trenta Umberto

Trontini Laura

**Viscione Francesco

Volponi Maria Luisa

* Subentrato al Consigliere Comunale Aliberti Davide Massimo, dimissionario, con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/07/2014;

** Subentrato al Consigliere Comunale Camela Valeriano, dimissionario, con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 2/07/2014;

Commissioni Consiliari Permanenti**1° Commissione - Conferenza dei Capigruppo****Segretario della Commissione:** Dott.ssa Piera Alleva**Componenti:** Fioravanti Marco - Ameli Francesco - Antonini Andrea Maria - Balestra Laura - Bono Alessandro - Cardinelli Marco - Celani Cesare - Ciabattini Francesco - Damiani Claudio Quirino - Di Micco Massimiliano - Lattanzi Attilio - Manni Giacomo - Matteucci Ignazio Simone - Seghetti Piera - Stallone Domenico - Viscione Francesco**2° Commissione - Affari Costituzionali****Segretario della Commissione:** Dott.ssa Marzia Merlini**Presidente:** Cacciatori Iginio**Vice Presidente:** Balestra Laura**Componenti:** Allevi Roberto, Antonini Andrea Maria, Cappelli Luca, Cardinelli Marco, Celani Cesare, Damiani Claudio Quirino, Massi Daniela, Matteucci Ignazio Simone, Pantaloni Francesca, Stallone Domenico, Tamburri Massimo, Viscione Francesco, Volponi Maria Luisa.**3° Commissione - Lavori Pubblici****Segretario della Commissione:** Sig.ra Carla Spinelli**Presidente:** Lattanzi Attilio**Vice Presidente:** Manni Giacomo**Componenti:** Acciarri Monica, Antonini Andrea Maria, Bono Alessandro, Cardinelli Marco, Castelletti Laura, Celani Cesare, Martini Maria Chiara, Matteucci Ignazio Simone, Pierlorenzi Emidio, Seghetti Piera, Stallone Domenico, Trontini Laura, Viscione Francesco.**4° Commissione - Programmazione e Bilancio****Segretario della Commissione:** Dott.ssa Maria Lea Lelli**Presidente:** Di Micco Massimiliano**Vice Presidente:** Luciani Castiglia Giancarlo**Componenti:** Antonini Andrea Maria, Bono Alessandro, Cardinelli Marco, Celani Cesare, Damiani Claudio Quirino, Lattanzi Attilio, Manni Giacomo, Matteucci Ignazio Simone, Pantaloni Francesca, Pierlorenzi Emidio, Seghetti Piera, Stallone Domenico, Viscione Francesco.**5° Commissione - Lavoro e Sviluppo Economico****Segretario della Commissione:** Dott.ssa Cristiana Genovese**Presidente:** Matteucci Ignazio Simone**Vice Presidente:** Acciarri Monica**Componenti:** Antonini Andrea Maria, Balestra Laura, Bono Alessandro, Cacciatori Iginio, Cardinelli Marco, Celani Cesare, Damiani Claudio Quirino, Lattanzi Attilio, Massi Daniela, Pantaloni Francesca, Stallone Domenico, Tamburri Massimo, Viscione Francesco.**6° Commissione - Cultura****Segretario della Commissione:** Dott.ssa Romina Pica**Presidente:** Stallone Domenico**Vice Presidente:** Bellini Valentina

Componenti: Antonini Andrea Maria, Balestra Laura, Bono Alessandro, Cardinelli Marco, Castelletti Laura, Celani Cesare, Martini Maria Chiara, Matteucci Ignazio Simone, Seghetti Piera, Tamburri Massimo, Trontini Laura, Viscione Francesco, Volponi Maria Luisa.

7° Commissione - Politiche Sociali e Giovanili

Segretario della Commissione: Dott.ssa Paola Scatasta

Presidente: Ciabattoni Francesco

Vice Presidente: Balestra Laura

Componenti: Antonini Andrea Maria, Bellini Valentina, Cacciatori Iginio, Cappelli Luca, Cardinelli Marco, Celani Cesare, Massi Daniela, Matteucci Ignazio Simone, Stallone Domenico, Tacchini Mario, Tamburri Massimo, Viscione Francesco, Volponi Maria Luisa.

8° Commissione - Servizi Comunali (Gestioni Dirette)

Segretario della Commissione: Dott.ssa Giovanna Cicconi

Presidente: Matteucci Ignazio Simone

Vice Presidente: Luciani Castiglia Giancarlo

Componenti: Antonini Andrea Maria, Cacciatori Iginio, Cappelli Luca, Cardinelli Marco, Castelletti Laura, Celani Cesare, Damiani Claudio Quirino, Martini Maria Chiara, Pierlorenzi Emidio, Stallone Domenico, Tamburri Massimo, Viscione Francesco, Volponi Maria Luisa.

9° Commissione - Urbanistica ed Ambiente

Segretario della Commissione: Dott. Nazzareno Rosa

Presidente: Cappelli Luca

Vice Presidente: Mani Giacomo

Componenti: Ameli Francesco, Antonini Andrea Maria, Cacciatori Iginio, Cardinelli Marco, Celani Cesare, Ciabattoni Francesco, Di Micco Massimiliano, Lattanzi Attilio, Matteucci Ignazio Simone, Pierlorenzi Emidio, Stallone Domenico, Tacchini Mario, Viscione Francesco.

10° Commissione - Revisione Statuto e Regolamenti

Segretario della Commissione: Dott.ssa Valeria Vagni

Presidente: Viscione Francesco

Vice Presidente: Celani Cesare

Componenti: Allevi Roberto, Antonini Andrea Maria, Bono Alessandro, Cardinelli Marco, Damiani Claudio Quirino, Lattanzi Attilio, Martini Maria Chiara, Matteucci Ignazio Simone, Pantaloni Francesca, Pierlorenzi Emidio, Seghetti Piera, Stallone Domenico, Tamburri Massimo, Trontini Laura.

11° Commissione - Controllo e Garanzia

Segretario della Commissione: Dott.ssa Valeria Vagni

Presidente: Luciani Castiglia Giancarlo

Vice Presidente: Massi Daniela

Componenti: Antonini Andrea Maria, Balestra Laura, Cacciatori Iginio, Cappelli Luca, Cardinelli Marco, Celani Cesare, Mani Giacomo, Massi Daniela, Matteucci Ignazio Simone, Pantaloni Francesca, Stallone Domenico, Tacchini Mario, Viscione Francesco, Volponi Maria Luisa.

Macrostruttura e Riorganizzazione dei Settori/Servizi

L'Amministrazione ha proceduto all'adeguamento, in più fasi, della macrostruttura dell'Ente, ciò al fine di garantire la massima efficienza della struttura comunale adattandola a diversi fattori:

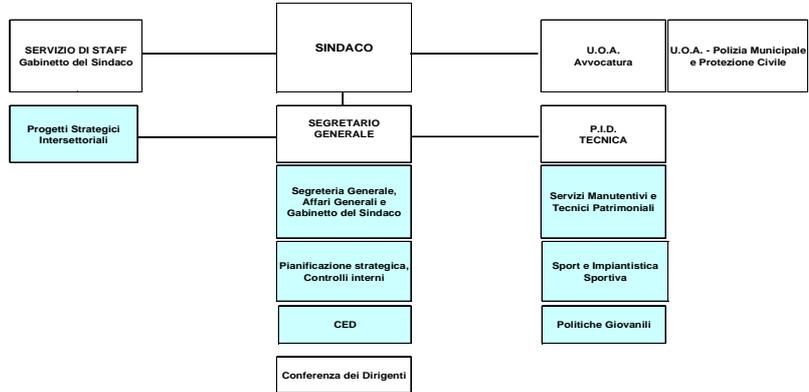
- riduzione del personale a seguito di pensionamenti e blocco del turn over;
- limitazioni del numero dei Dirigenti assumibili ad incarico;
- conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- nuova normativa in materia di controlli, anticorruzione ed obblighi di trasparenza;
- piano degli esuberanti.

Attraverso tali adeguamenti alla macrostruttura l'Ente è riuscito a supplire alle carenze del personale andato in quiescenza e nello stesso tempo, anche attraverso una rotazione dei funzionari e delle posizioni organizzative, a mantenere ad alti livelli l'efficienza della macchina comunale senza voler incidere sulla spesa pubblica.

Di seguito si riporta il grafico dell'ultima macrostruttura adottata:

Macrostruttura

Approvata con Delibera di Giunta n. 119 del 27/06/2016



Settore Amministrativo	Settore Amministrativo	Settore Tecnico	Settore Tecnico	Settore Tecnico	Settore Contabile	Settore Contabile
Servizi al Cittadino Pubblica Istruzione	Cultura e Turismo Risorse Umane	Progettazione e Gestione OO. PP.	Assetto del Territorio	Edilizia Attività Prouttive Ambiente	Patrimonio Gestioni Dirette Welfare	Risorse Economiche
Demografici e Cimiteriali	Cultura, Teatri, Musei, Tusimo, Eventi e Quintana	Progettazione Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana Amministrazione Opere Pubbliche	Urbanistica, ERP Espropri e Pubblica Incolunità	Sue, Controllo Attività Edilizie e Arredo Urbano	Politiche Sociali, Politiche Abitative e A.T.S.	Bilancio e Controllo di Gestione
Protocollo, Archivio e Messi Notificatori	Spending e Telefonia	Mobilità e Autoparco Segnaletica	Sit e Politiche Comunitarie	SUAP	Asili Nido e Refezione Scolastica	Tributi
Biblioteche, Pubblica Istruzione e Trasporto Scolastico	Personale	Manutenzione strade, ripristini e manomissioni stradali e GIL	Impianti Pubblicitari	Ambiente	Farmacie	Economato
Servizi di Comunicazione Istituzionale, Urp e Ufficio Stampa	Appalti e Contratti Acquisti Centralizzati e Mepa	Gestione Calore	Pubblica Illuminazione	Commercio	Patrimonio	Partecipate

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

La programmazione degli obiettivi e delle attività per l'anno 2015 è stata predisposta con i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7, del 10/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e Documento Unico di Programmazione contenente i programmi, i progetti e gli obiettivi generali dell'Ente, relativi al medesimo triennio ;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 in data 18/09/2015 ad oggetto "approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2015 -2017, Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2015";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 09/06/2016 ad oggetto "Relazione Performance 2015";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 07/07/2015 ad oggetto "verifica degli equilibri generali di bilancio. Conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 ed ai relativi documenti programmatici 2015-2017 ed utilizzo avanzo di amministrazione libero 2014";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24/05/2016 ad oggetto "approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015".

A seguito del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 7/2012 il rafforzamento sui Controlli Interni è stato attuato con i seguenti atti:

- **Approvazione del Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni** con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013;
- **Approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Personale** con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26/2013;
- **Istituzione Servizio Controllo di Gestione** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2013;
- **Approvazione Piano Operativo di Controllo di Regolarità Amministrativa annualità 2013** con Determinazione Dirigenziale n. 835/2013. **Servizio Controlli Interni**

Il Servizio Controlli Interni è stato istituito con Delibera di Giunta n. 67 in data 11 aprile 2013 a seguito dell'adeguamento della macrostruttura dell'Ente e tenuto conto delle recenti disposizioni legislative in tema di anticorruzione e di controlli interni, nello specifico:

- la Legge 6/11/2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.L. 10/11/2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 7/12/2012 n. 213 in tema di disciplina dei sistemi di controllo interni.

Esso svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Supporto tecnico all'attività di programmazione dell'Ente, predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO);

- ✓ Supporto alla dirigenza, OIV e Organi di Governo alle funzioni inerenti l'intero Ciclo di gestione della Performance come disciplinato dalla legge; in tale ambito progetta e gestisce i sistemi di misurazione e valutazione ed incentivazione del personale fornendo altresì supporto applicativo in merito ai dirigenti e all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- ✓ Supporto metodologico ed operativo per la verifica e il monitoraggio del programma di governo dell'Amministrazione, in relazione agli obiettivi strategici annuali;
- ✓ Direzione e coordinamento del ciclo dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con modificazioni nella legge 213/2012.

Il sistema integrato dei controlli

I livelli di controllo e loro finalità:

Controllo amministrativo contabile: garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

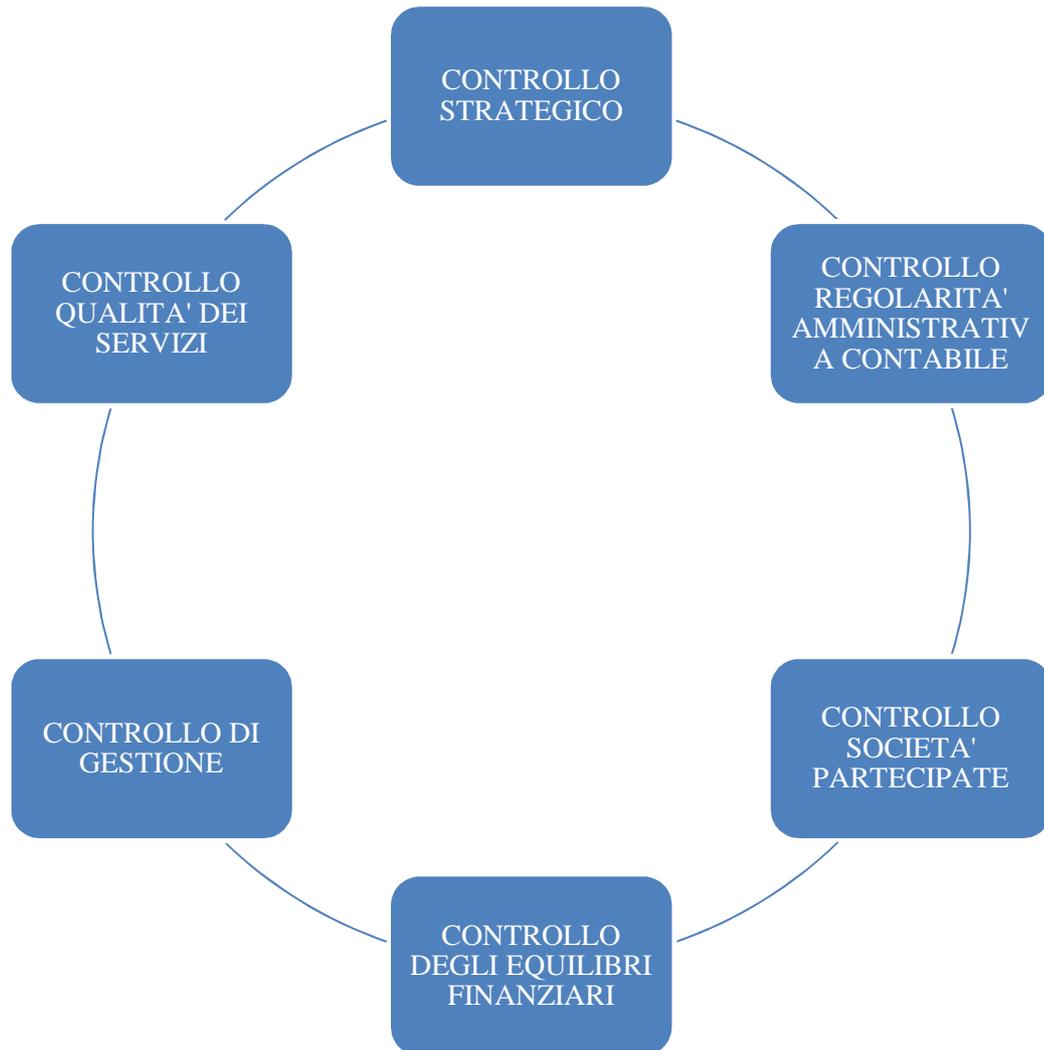
Controllo di gestione: verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Controllo strategico: valutare la congruenza tra i risultati conseguiti o gli obiettivi predefiniti;

Controllo degli equilibri finanziari: garantire il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e della cassa, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e del patto di stabilità interno;

Controllo della qualità dei Servizi: garantire il controllo della qualità dei servizi erogati;

Controllo sulle Società Partecipate non quotate: verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente attraverso il bilancio consolidato.

Il ciclo dei controlli

Sviluppo dei controlli

Funzioni e strumenti di controllo adottati dal Servizio Controlli Interni

- ✓ Analisi e monitoraggio dell'andamento gestionale, in collaborazione con il Settore Risorse Finanziarie per quanto attiene agli aspetti economici e finanziari garantendo le integrazioni con i Sistemi di valutazione ed il Ciclo della Performance.
 - ✓ Presentazione di report periodici, con proposta di iniziative per la risoluzione di eventuali criticità rilevate.
 - ✓ Supporto alle Attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione mediante apporto dei risultati dal controllo di gestione.
 - ✓ Supporto metodologico ed operativo al Segretario Generale per lo svolgimento dei controlli interni di efficienza e di qualità, intesa come trasparenza, accessibilità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa (coordinamento del processo di analisi del contesto esterno e interno finalizzato alla definizione dei Piani della Performance e degli obiettivi strategici dell'Ente, del processo di analisi della qualità effettiva, del processo di analisi del benessere organizzativo).
 - ✓ Sviluppo ed attuazione della prevenzione alla corruzione con la nomina del responsabile della prevenzione ai sensi della L. 190/2012
 - ✓ Sviluppo ed attuazione della trasparenza e dell'integrità ai sensi del DLgs 33/2013 con la nomina del Responsabile della Trasparenza.
 - ✓ Attualmente, nell'ambito della macrostruttura, il Servizio fa parte del Settore di Staff del Segretario Generale.
- Il D.L. n. 174/2012, al fine di rafforzare i controlli negli Enti locali ha modificato ed integrato l'art. 147 del Dlgs 267/2000 e previsto i seguenti tipi di controlli interno:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Assicurato sia nella fase preventiva con il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile, sia nella fase successiva sotto la direzione del Segretario Generale, secondo principi di revisione aziendale e sulla base di una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento.

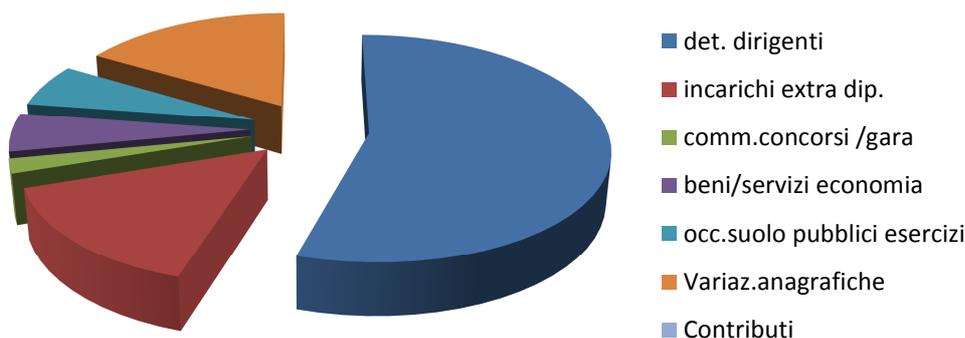
Le risultanze del controllo, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 12/04/2016, sono state trasmesse ai Responsabili degli Uffici, ai Revisori dei Conti, all'OIV e al Consiglio Comunale.

Esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

Nel periodo di riferimento sono stati sottoposti a controllo complessivamente n. 149 atti come di seguito ripartiti secondo le tipologie previste dal Piano:

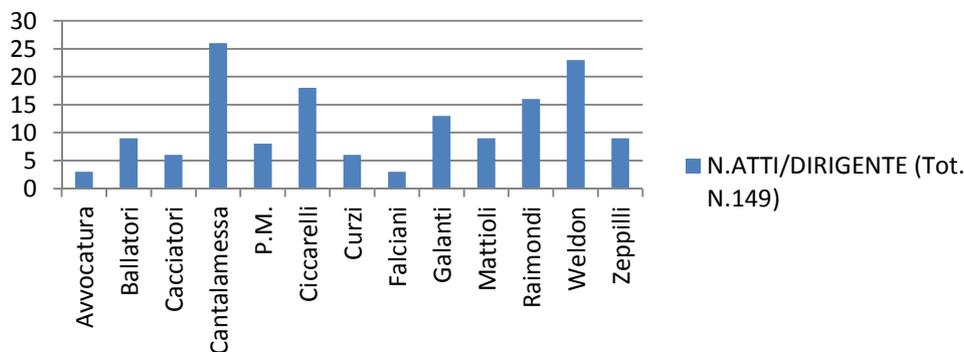
- n.80 determinazioni dei dirigenti di settore;
- n.22 incarichi extra istituzionali dei dipendenti comunali;
- n. 3 composizione commissioni di concorso e di gara;
- n. 8 acquisizioni di beni e servizi in economia, procedure negoziate senza pubblicazione bando, adesione convenzioni consip/mepa;
- n. 9 concessione occupazione suolo pubblico Pubblici esercizi-Servizio SUAP;
- n.24 variazioni anagrafiche per scissione e unificazione - Servizi Demografici;
- n. 3 Erogazione contributi a enti e associazioni non a scopo di lucro per iniziative a carattere sportivo, giovanile, ludico.

Tipologia atti estratti (Tot. n.149)



Il grafico indica i provvedimenti sorteggiati per ciascuna tipologia.

N. Atti/Dirigente (Tot. N.149)



Gli atti sono stati estratti in maniera proporzionale rispetto al numero di quelli prodotti da ciascun Dirigente. Il grafico indica i provvedimenti sorteggiati per ciascun Dirigente.

Controllo strategico

Verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, rilevando risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, agli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, ai tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, alla qualità dei servizi erogati e al grado di soddisfazione dell'utenza.

Le risultanze del controllo relativo all'anno 2015 sono state approvate con Delibera di Giunta n. 126 del 29/06/2016.

Controllo sulle società partecipate

L'Amministrazione definisce gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed organizza un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di finanza pubblica.

L'Ente effettua un monitoraggio periodico sull'andamento delle società e i risultati complessivi sono rilevati mediante bilancio consolidato.

Il controllo sulle società partecipate non quotate è effettuato dal Dirigente del Servizio Finanziario attraverso la struttura organizzativa preposta.

Il Segretario Generale accerta che il controllo sulle partecipate venga effettuato secondo le modalità previste.

Le risultanze di questa forma di controllo sono riassunte in rapporti semestrali e trasmesse al Segretario Generale e degli esiti del controllo sulle Partecipate si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Con cadenza almeno trimestrale, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e, qualora richiesti dal responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio.

Controllo sulla Qualità dei Servizi

Il controllo della qualità dei servizi erogati si occupa di quelli gestiti direttamente dall'Ente e di quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni.

Esso utilizza metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

Per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni l'Ente si avvarrà di apposite metodologie sia indirette che dirette utilizzate per la valutazione della customer satisfaction.

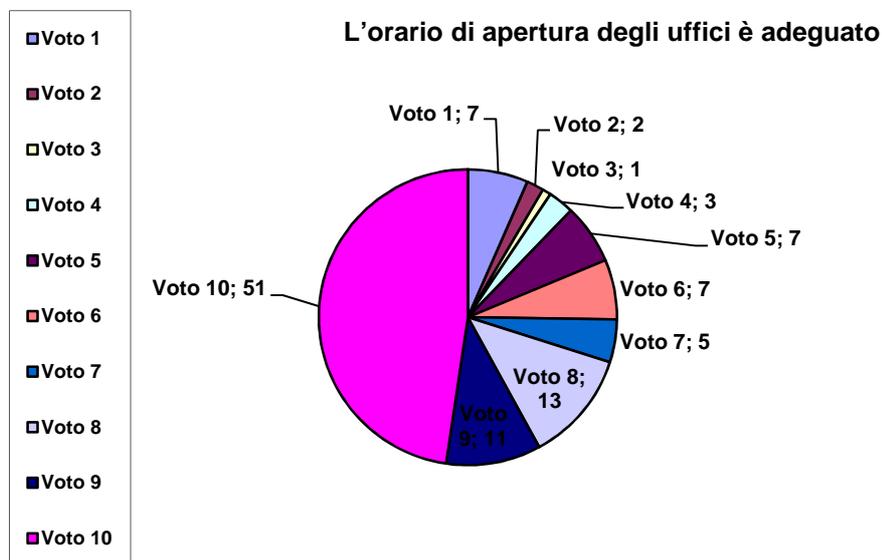
Il controllo sulla qualità dei servizi è coordinato dal Segretario Generale attraverso gli uffici preposti e le sue risultanze concorrono alla redazione del referto del controllo strategico.

Degli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati si tiene conto nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

A riguardo, il Comune di Ascoli Piceno ha avviato, negli ultimi anni, un generale processo di trasformazione e modernizzazione con lo scopo di migliorare la soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati, in un'ottica di riprogettazione e miglioramento delle performance organizzative;

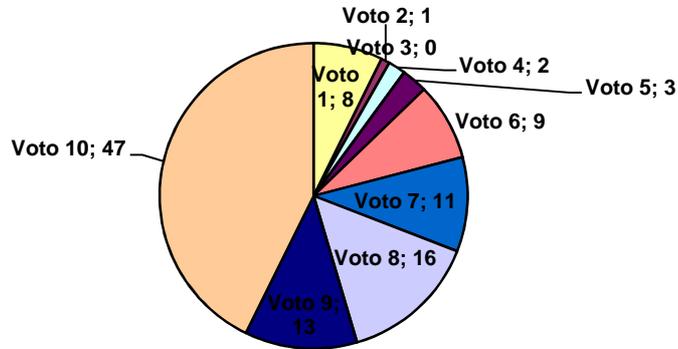
Con la propria deliberazione n. 231 del 15.10.2015 avente ad oggetto le "Linee di indirizzo per la realizzazione di indagini di customer satisfaction rivolte all'attività di sportello degli uffici/servizi", si è provveduto, dunque, ad avviare un'indagine di customer satisfaction attraverso questionari di gradimento delle attività di sportello degli uffici/servizi Urp, Servizi Demografici, Tributi, Protocollo, Sportello unico per l'edilizia, Biblioteche, Servizi educativi, Servizi sociali, i cui esiti rilevati sono i seguenti:

Report relativo ai risultati dell'indagine di customer satisfaction



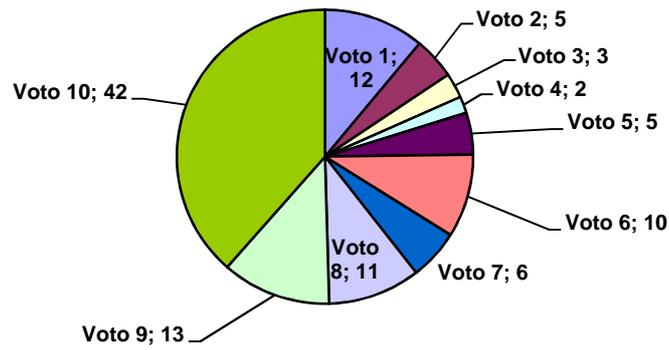
- Voto 1
- Voto 2
- Voto 3
- Voto 4
- Voto 5
- Voto 6
- Voto 7
- Voto 8
- Voto 9
- Voto 10

La sede dell'ente è facilmente raggiungibile



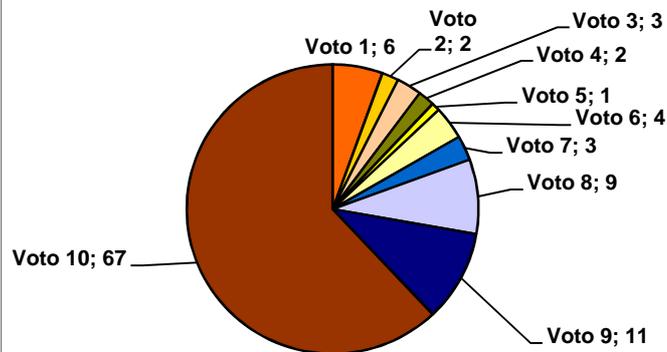
- Voto 1
- Voto 2
- Voto 3
- Voto 4
- Voto 5
- Voto 6
- Voto 7
- Voto 8
- Voto 9
- Voto 10

La sede dell'ente non presenta barriere architettoniche

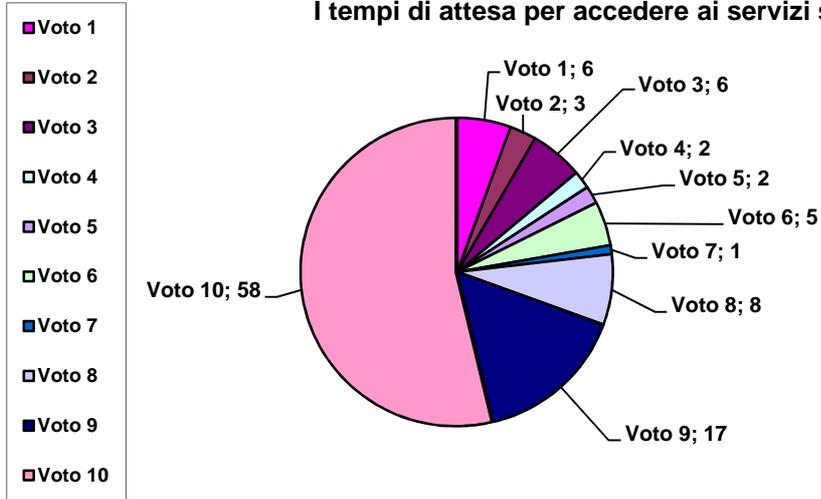


- Voto 1
- Voto 2
- Voto 3
- Voto 4
- Voto 5
- Voto 6
- Voto 7
- Voto 8
- Voto 9
- Voto 10

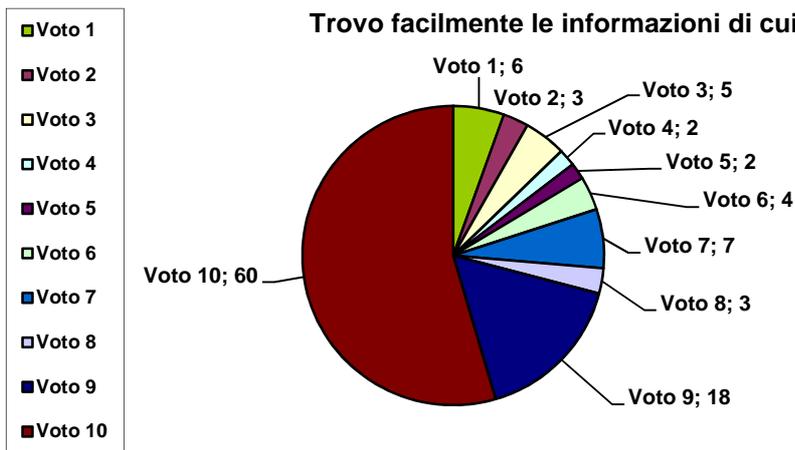
Riesco ad individuare facilmente l'operatore cui mi devo rivolgere



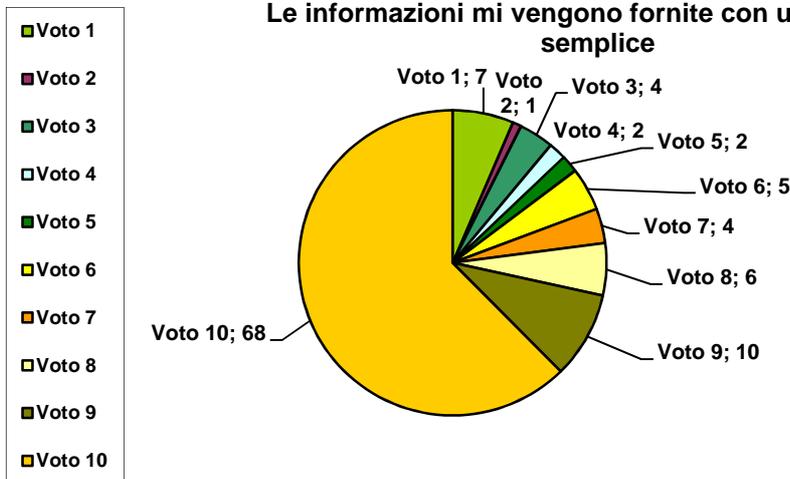
I tempi di attesa per accedere ai servizi sono rapidi



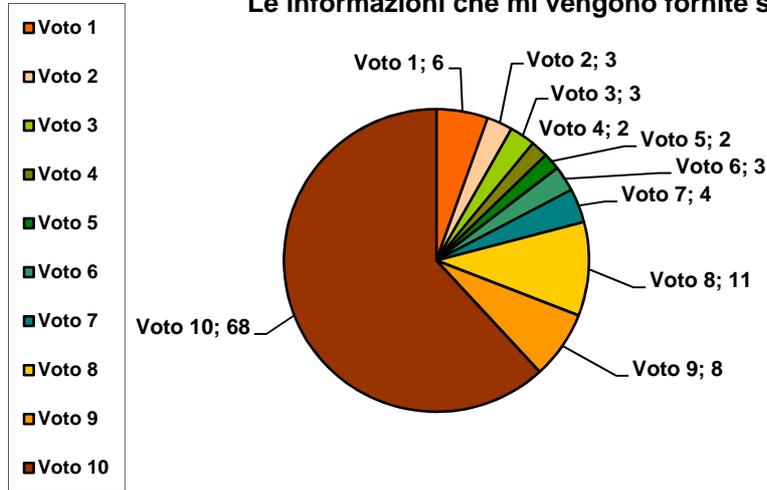
Trovo facilmente le informazioni di cui ho bisogno



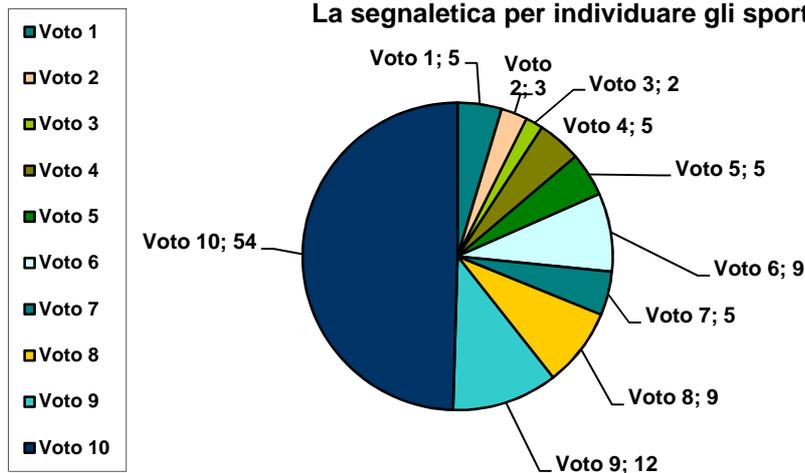
Le informazioni mi vengono fornite con un linguaggio semplice



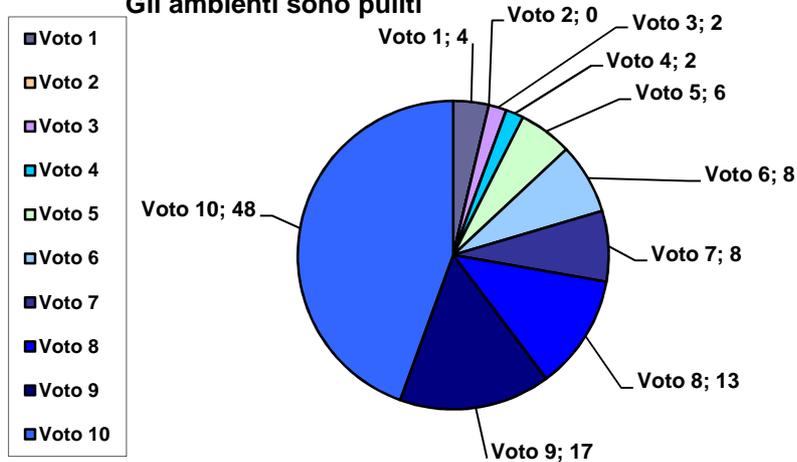
Le informazioni che mi vengono fornite sono complete

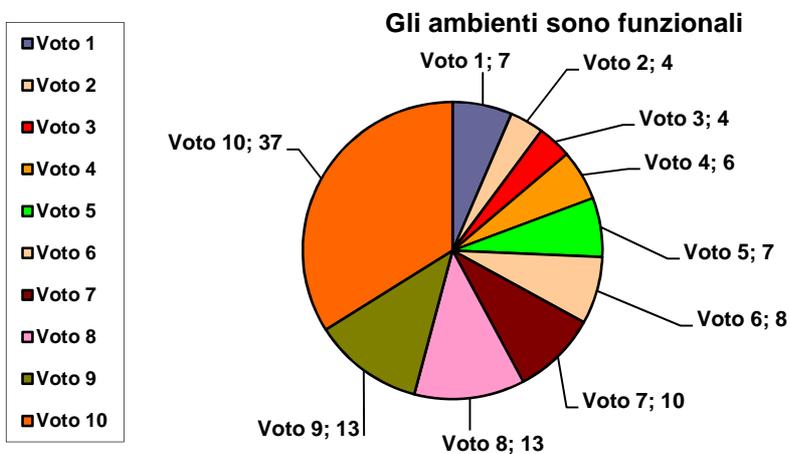
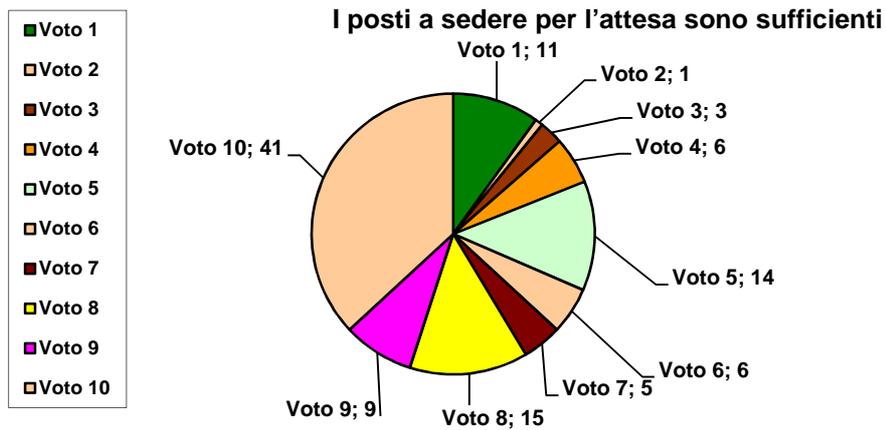
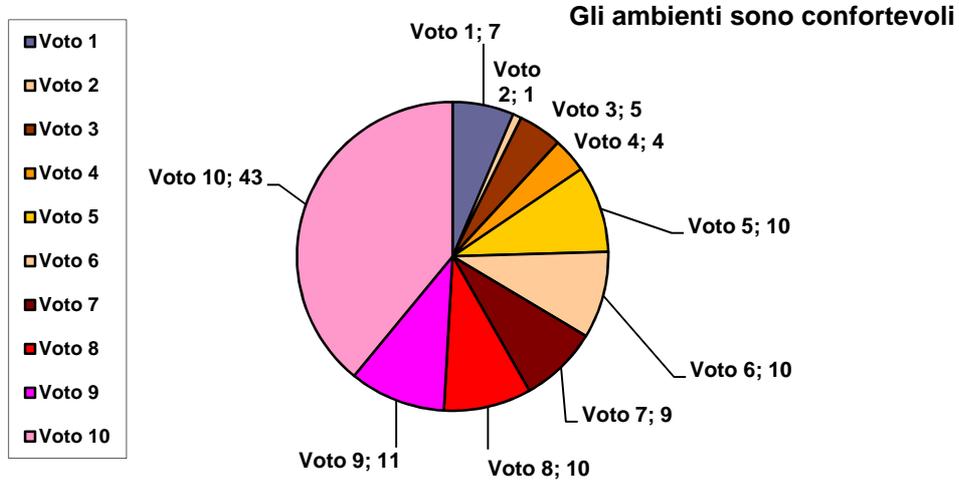


La segnaletica per individuare gli sportelli è chiara

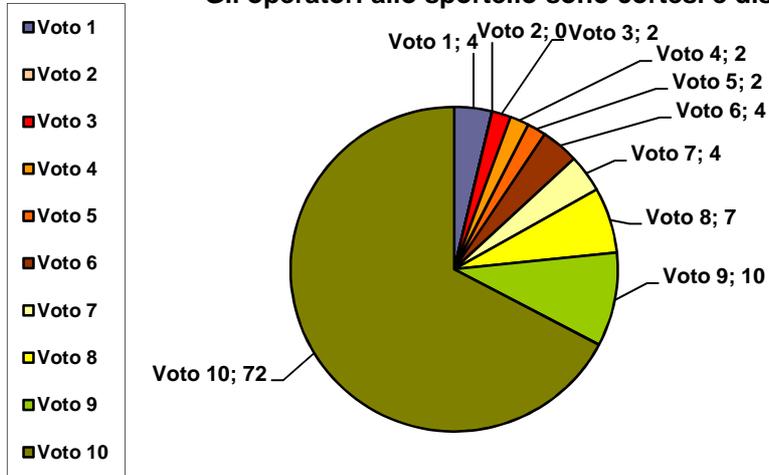


Gli ambienti sono puliti

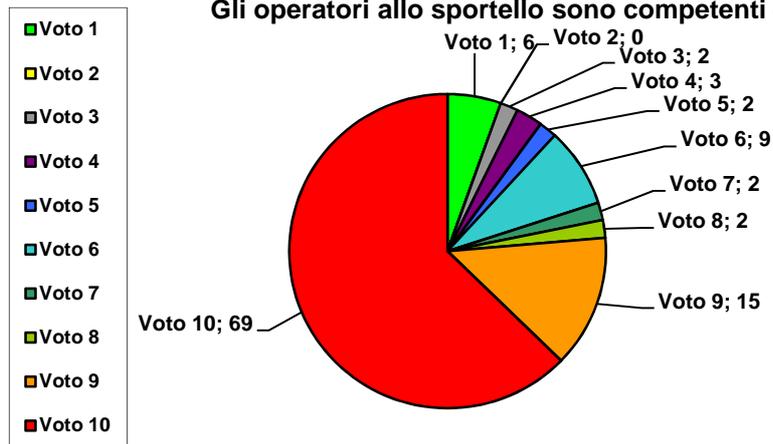




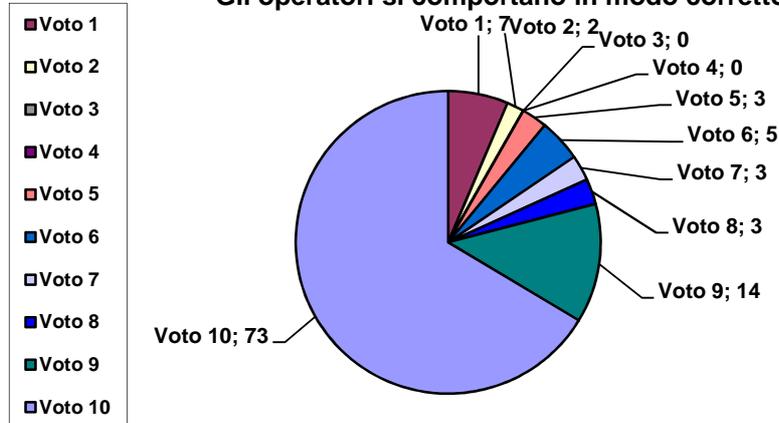
Gli operatori allo sportello sono cortesi e disponibili



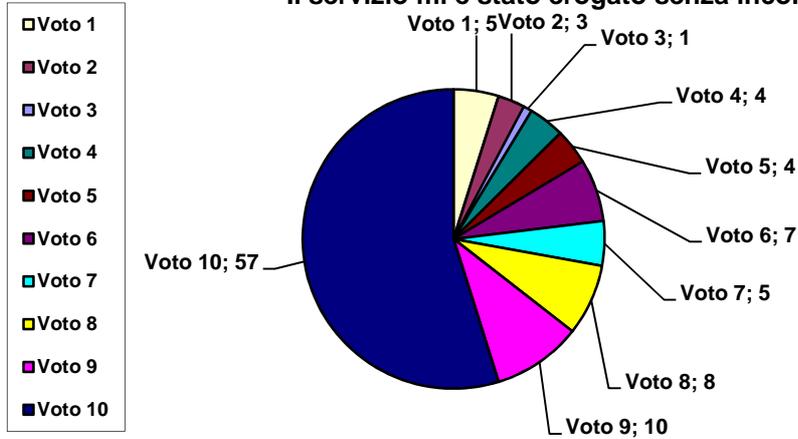
Gli operatori allo sportello sono competenti e professionali



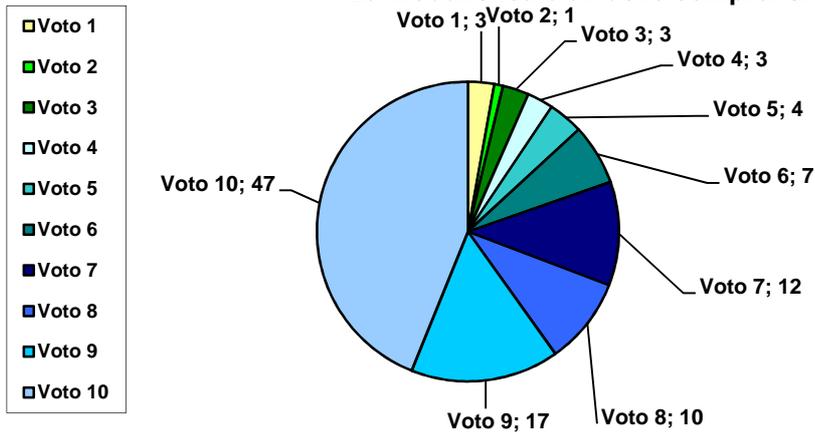
Gli operatori si comportano in modo corretto e trasparente



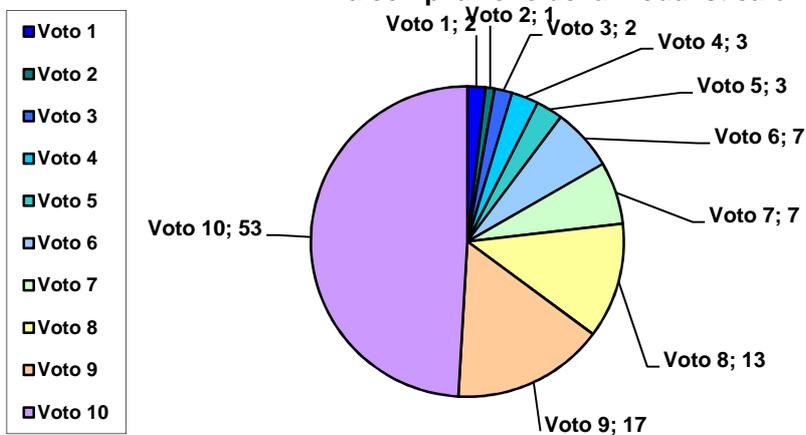
Il servizio mi è stato erogato senza inconvenienti



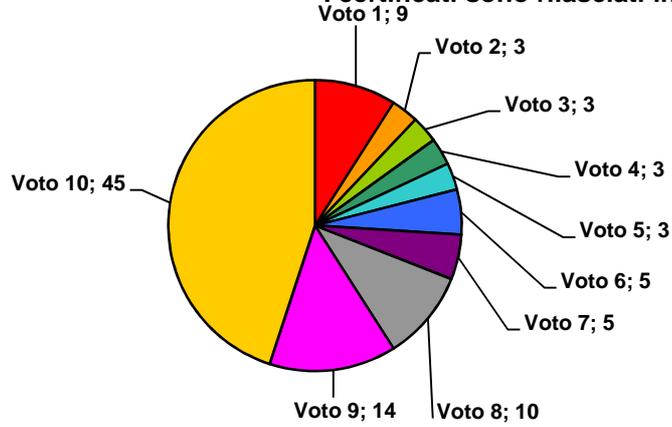
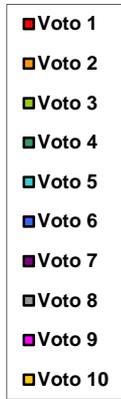
La modulistica è di facile comprensione



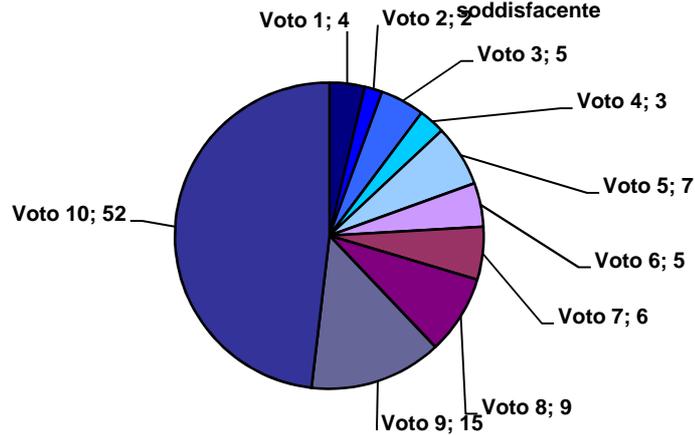
La compilazione della modulistica è rapida



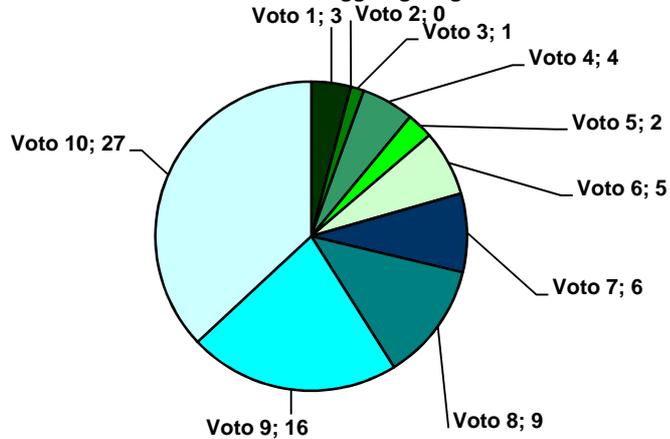
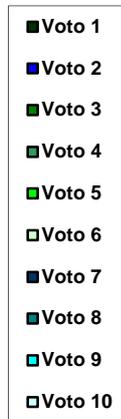
I certificati sono rilasciati in tempi brevi



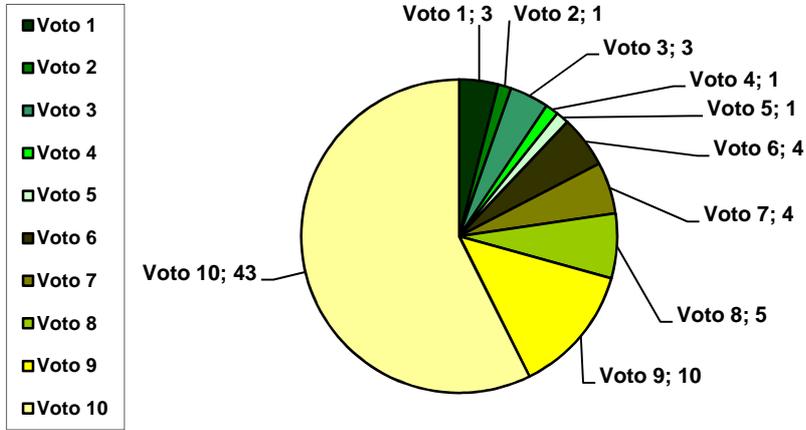
Ritengo che il servizio che mi è stato fornito sia complessivamente



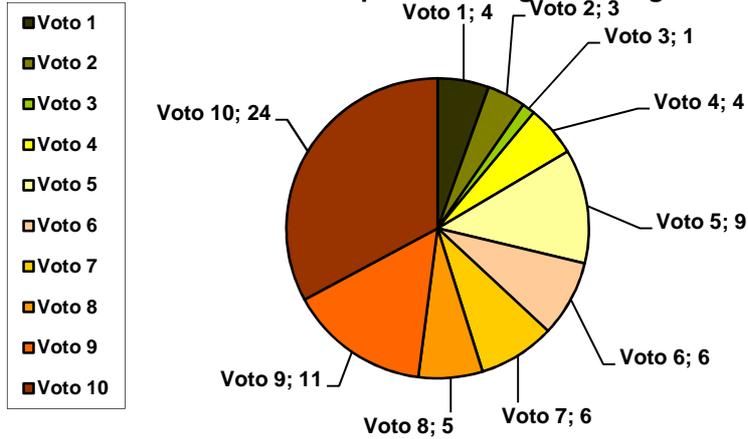
Facilità e velocità nel raggiungere gli uffici e accedere ai servizi



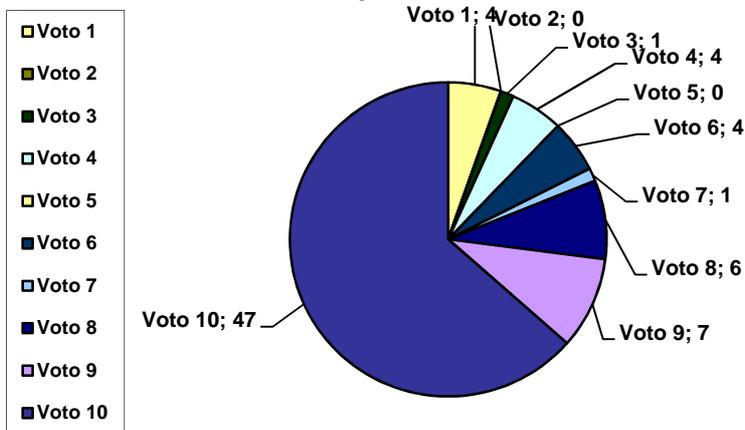
Chiarezza e completezza delle informazioni



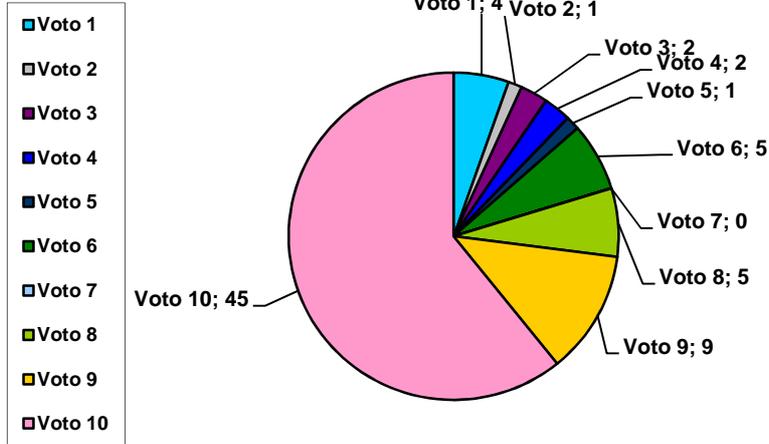
Aspetto e accoglienza degli ambienti



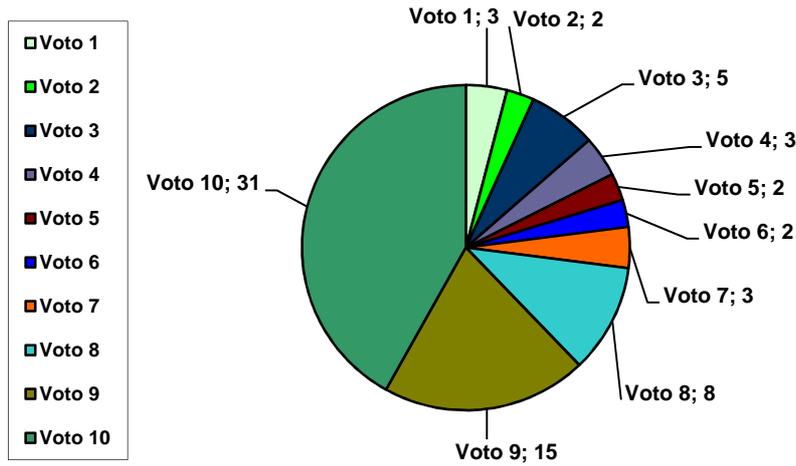
Competenza, cortesia e credibilità dei dipendenti



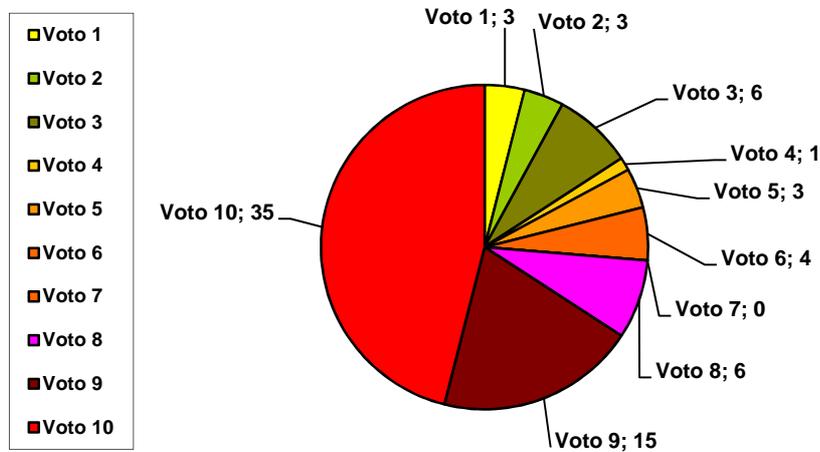
Idoneità del servizio a soddisfare le richieste degli utenti



Facilità nell'effettuare reclami e/o proporre suggerimenti



Capacità dell'ente di affrontare il reclamo in modo soddisfacente



Controllo di Gestione

Il Controllo di Gestione è diretto a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il Controllo di Gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente ed è svolto con una cadenza semestrale.

Il Controllo di Gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) *predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;*
- b) *rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;*
- c) *valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano degli Obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.*

Il Controllo di Gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

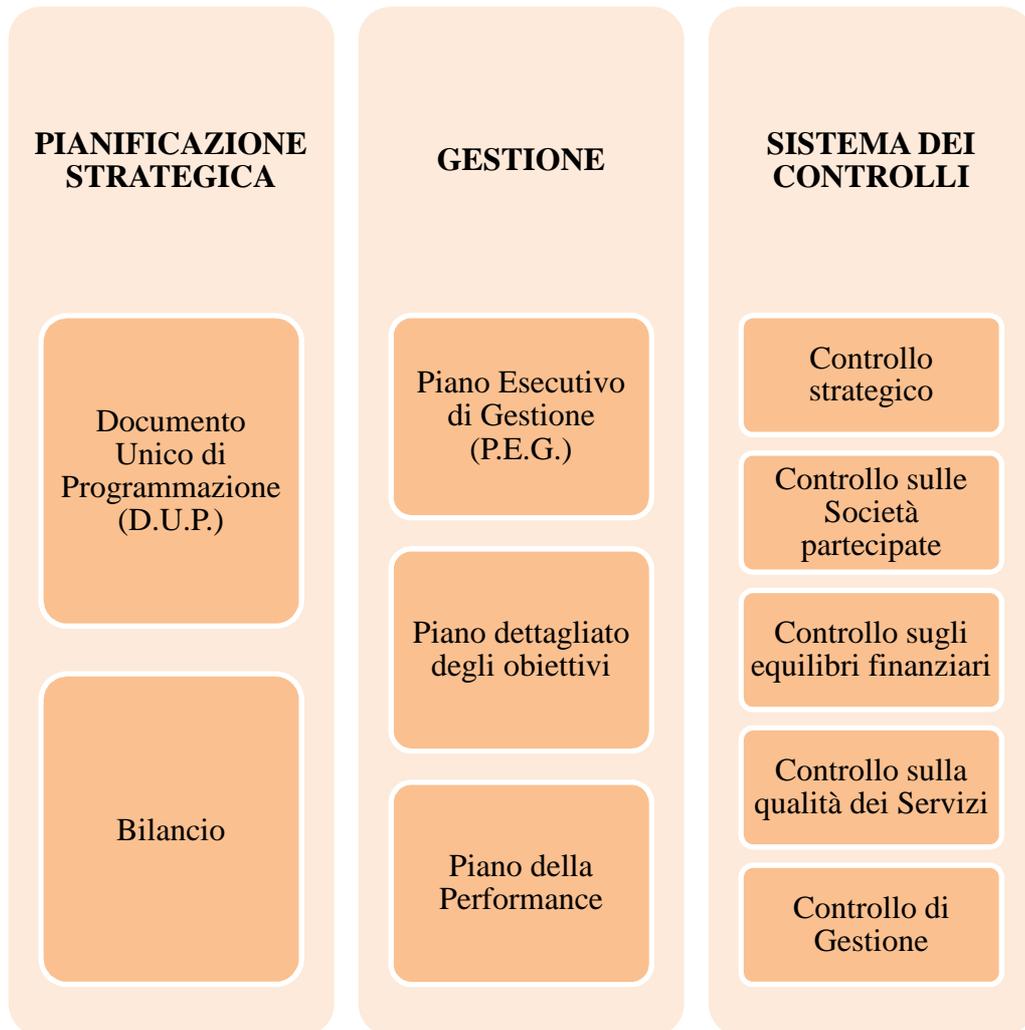
La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi dell'Ente.

Al Controllo di Gestione provvede il Segretario Generale (Servizio Controllo di Gestione) con la collaborazione del Settore Finanziario.

La verifica sull'andamento della gestione si svolge con cadenza almeno semestrale.

Ciclo della Performance

Di seguito è illustrato il Ciclo della Performance che indica chiaramente le fasi della programmazione monitoraggio refertazione.



Monitoraggio e risultanze**Piano Triennale della Performance - Relazione Performance 2015**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 09/06/2016: “Relazione Performance 2015”, la relazione è stata validata dall’O.I.V. in data 21/06/2016.

Tale attività viene condotta, durante il mandato amministrativo, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco e del D.U.P. con i risultati ottenuti in base a quanto rilevato dai report del Piano Esecutivo di Gestione.

Le tabelle seguenti forniscono un quadro complessivo riferito alle scelte gestionali, fornendo un’idea della tipologia di obiettivi contenuti nel Piano della Performance nonché nel Piano degli Obiettivi 2015.

Le aree tematiche in cui si sono suddivise le scelte gestionali sono:

1. AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
2. RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITÀ LOCALE
3. WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI
4. CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ

Obiettivi e risultati raggiunti

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE LO SPAZIO DELLA CITTA'		
PROGRAMMI					
Progetto Area SGL Carbon	Attuazione della nuova pianificazione urbanistica generale (PRG)	Attuazione del Piano casa comunale II fase – Contratti di quartiere	Completamento del Polo Universitario – Realizzazione Cittadella Universitaria		
N.	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*	
1	Restauro dell'ala di proprietà comunale dell'ex distretto militare per trasferimento uffici comunali	Rispetto cronoprogramma	Ballatori	100	
2	Recupero edifici polo universitario (sistema area di pertinenza e dei percorsi tra le sedi universitarie)	Rispetto cronoprogramma	Ballatori	80	
3	Pennile di sotto e contratto di quartiere di monticelli	Rispetto cronoprogramma	Ballatori	40	
4	Bonifica dell'area Ex SGL Carbon	Rispetto cronoprogramma	Galanti	85	
5	Attuazione del Piano Casa comunale II FASE – programma urbanistico di riqualificazione urbana dell'area sita in località ex rendina nel quartiere di monticelli	Rispetto cronoprogramma	Galanti	80	
6	Approvazione nuovo piano egolatore generale (PRG)	Rispetto cronoprogramma	Weldon	100	

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	RAFFORZARE GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN UNA LOGICA DI SOSTENIBILITÀ		
PROGRAMMI					
Riqualificazione delle aree e del patrimonio in degrado		Riqualificazione delle aree verdi e degli spazi di socializzazione	Azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico con particolare riguardo al Parco dell'Annunziata		
Realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est Monticelli con la Piceno Aprutina nell'ambito del Piano di Sviluppo Sostenibile		Riqualificazione e/o rifunzionalizzazione dello Stadio Comunale "Cino e Lillo Del Duca"	Recupero del complesso dell'Ex Gil e dell'ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	% *	
7	Restauro strutturale e adeguamento funzionale teatro filarmonici	Rispetto cronoprogramma	Ballatori	100	
8	Piano dell'arredo urbano, pianificazione dell'esercizio del commercio in aree di valore culturale	Rispetto cronoprogramma	Galanti	100	
9	Riqualificazione ponte SS Filippo e Giacomo	Rispetto cronoprogramma	Weldon	100	
10	Realizzazione della nuova viabilità di collegamento della circonvallazione est di monticelli con la picena Aprutina	Rispetto cronoprogramma	Weldon	100	
11	Riqualificazione dello stadio comunale "Cino e Lillo del Duca"	Rispetto cronoprogramma	Weldon	100	
12	Pavimentazione corso mazzini	Rispetto cronoprogramma	Weldon	85	
13	Riqualificazione aree verdi (zona Annunziata)	Rispetto cronoprogramma	Weldon	80	
14	Risanamento di alcuni tratti della cinta muraria delcentro storico	Rispetto cronoprogramma	Weldon	80	
15	Riqualificazione area viale De Gasperi	Rispetto cronoprogramma	Weldon	85	

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	TUTELARE LA QUALITÀ DELLA VITA E DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMI					
Pianificazione delle politiche energetiche comunali ed efficientamento energetico del patrimonio comunale		Adozione di misure per il contrasto dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	Regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano	Valorizzazione dell'area del Pianoro Colle S. Marco e zone limitrofe	
Valorizzazione dell'area lungo le sponde del Castellano	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti ed incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata.		Definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU)	Programma di monitoraggio e controllo del trasporto pubblico locale (TPL)	
N	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	DIRIGENTE	% *
16	Regolamento di igiene e sanità		Rispetto cronoprogramma	Galanti	100
17	Regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano		Rispetto cronoprogramma	Galanti	80

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITA' LOCALE		GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE E RAZIONALIZZARE LE RISORSE COMUNALI		
PROGRAMMI					
Azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale		Perfezionamento del sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale	Politiche del personale		
Ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali		Linee guida del processo di innovazione	Politiche di razionalizzazione della spesa		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	% *	
18	Organizzazione giornata dedicata alla informazione sulla donazione organi	Rispetto cronoprogramma	Cantalamessa	100	
19	Informazione e formazione in materia di separazione e divorzi	Rispetto cronoprogramma	Cantalamessa	100	
20	Potenziamento biblioteche	Rispetto cronoprogramma	Cantalamessa	100	
21	Sportello polifunzionale quartiere di monticelli	Rispetto cronoprogramma	Cantalamessa	100	
22	Riforma del sistema del decentramento comunale	Rispetto cronoprogramma	Cantalamessa	80	
23	Politiche di razionalizzazione della spesa/esternalizzazione parziale del servizio educativo asilo nido lo scoiattolo di monticelli.	Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli	100	
24	Azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio comunale	Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli	100	
25	Implementazione del portale SUE – adozione della modulistica unica nazionale.	Rispetto cronoprogramma	Galanti	100	
26	politiche di razionalizzazione della spesa – regolamento polizia mortuaria	Rispetto cronoprogramma	Galanti	100	
27	Potenziamento recupero evasione tributi comunali - prosecuzione	Rispetto cronoprogramma	Mattioli	100	
28	Procedura competitiva per la gestione dei tributi comunali – imposta sulla pubblicità, tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e diritti sulle pubbliche affissioni	Rispetto cronoprogramma	Mattioli	100	
29	Razionalizzazione delle società	Rispetto	Mattioli	100	

	partecipate- piano operativo di razionalizzazione	cronoprogramma		
30	Adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili	Rispetto cronoprogramma	Mattioli	0
31	Gara per la concessione del servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione gas naturale nell'ambito territoriale minimale ATEM ascoli piceno.	Rispetto cronoprogramma	Mattioli	70
32	Politiche di razionalizzazione della spesa e piano di razionalizzazione della spesa	Rispetto cronoprogramma	Raimondi	100
33	Revisione della macrostruttura comunale e funzionigramma	Rispetto cronoprogramma	Raimondi/ Zeppilli	100
34	Attuazione del piano delle eccedenze con conseguenti esuberi anni 2015-2016	Rispetto cronoprogramma	Raimondi/ Zeppilli	100
35	Nuova regolamentazione dell'istituto dei buoni pasto attraverso il nuovo CCDI	Rispetto cronoprogramma	Raimondi/ Zeppilli	100
36	Partecipazione agli obiettivi intersectoriali previsti piano della performance – piano degli obiettivi 2015.	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	100
37	Piano triennale della formazione 2015-2017	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	100
38	Piano della performance- piano degli obiettivi	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	100
39	Aggiornamento e gestione piano triennale dell'aprevezione della corruzione	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	100
40	Piano operativo del controllo di regolarità amministrativa successiva 2015	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	100
41	Aggiornamento piano della trasparenza e integrità	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	100
42	Rimodulazione delle postazioni informatiche personali in seguito alla nuova macrostruttura e al nuovo organigramma	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale/ Zeppilli	100
43	Attuazione politiche comunitarie "europa 2020"	Rispetto cronoprogramma	Segretario Generale	85

44	Linee guida del processo di innovazione. Investimenti sull'innovazione tecnologica e sull'innovazione della macchina comunale per una città intelligente (smart city)	Rispetto cronoprogramma	Weldon	85
45	Gestione sinistri e contenzioso	Rispetto cronoprogramma	Weldon	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITA' LOCALE		GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI	STIMOLARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO	
PROGRAMMI				
Adozione di programmi per stimolare l'attrattività economica del territorio anche ai fini del rilancio dell'area industriale locale volto a favorire la ripresa dell'occupazione		Realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive	Favorire la crescita delle imprese e delle professionalità locali	
Adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio		Azionare logiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders	Attuazione politiche comunitarie "Europa 2020"	
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	% *
46	Azionare logiche di coordinamento e di interazione sistemica con le istituzioni e gli stakeholders-operatività del servizio rete impresa e lavoro.	Rispetto cronoprogramma	Galanti	80
47	Studio e attivazione di un nuovo sistema di gestione dell'impianto crematorio comunale	Rispetto cronoprogramma	Galanti	85

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI		LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	TUTELARE LA FAMIGLIA, GLI ANZIANI ED I MINORI. RIDURRE IL DISAGIO ED ATTIVARE POLITICHE PER L'EQUITA'		
PROGRAMMI					
Politiche integrate di sostegno alla famiglia		Interventi di housing sociale e definizione del "piano casa" comunale	Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti		
Politiche di valorizzazione della terza età		Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione	Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità		
Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale		Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale	Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze		
Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo		Monitoraggio permanente delle nuove povertà	Accoglienza e inserimento degli immigrati		
Interventi di promozione delle pari opportunità		Interventi a sostegno dei redditi			
N	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	DIRIGENTE	% *
48	Progetto dell'ambito territoriale sociale XXII denominato "Home care premium 2014 - assistenza domiciliare", finanziato dall'Inps-gestione Ex Inpdap		Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli	100
49	Progetto interambito denominato "cambiamo le carte in tavola!" finalizzato alla prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo.		Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli	100
50	Percorso di analisi e revisione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29/11/2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza) per accesso a strutture sociali e coscio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale.		Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI		LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	CONSOLIDARE LA COESIONE SOCIALE E I DIRITTI DI CITTADINANZA		
PROGRAMMI					
Realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino		Potenziamento del sistema informativo territoriale	Definizione linee guida per la comunicazione istituzionale		
E-democracy e carta dei servizi		Riforma del sistema del decentramento comunale			
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*	
51	riorganizzazione servizi nell'ambito del settore servizi al cittadino	rispetto cronoprogramma	Cantalamesa	100	

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI		LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	RAFFORZARE IL SISTEMA EDUCATIVO		
PROGRAMMI					
Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica		Ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale			
Monitoraggio della qualità dell'istruzione		Attivazione di meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino			
Riordino consorzi educativi culturali afferenti il sistema musicale e universitario					
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*	
52	attuazione regolamento comunale sulla commissione di refezione scolastica-istituzione e funzionamento della commissione mensa	Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli/Cacciatori	100	
53	approvazione regolamento refezione scolastica	Rispetto cronoprogramma	Ciccarelli	85	

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI		LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	INCENTIVARE LA VOCAZIONE SPORTIVA DELLA CITTA'	
PROGRAMMI				
Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente		Realizzazione della cittadella dello sport		
Attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi		Potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*
54	Potenziamento rete ciclabile	Rispetto cronoprogramma	Ballatori	100
55	Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente	Rispetto cronoprogramma	Curzi	100
56	Gestione degli impianti e rimodulazione delle tariffe: proroga, nuovi indirizzi di gestione e bandi	Rispetto cronoprogramma	Curzi	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI		LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	CONSOLIDARE LA SICUREZZA DELLA CITTA'	
PROGRAMMI				
Attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio		Potenziamento del servizio di Polizia Municipale e attivazione di sistemi di polizia di prossimità		
Promozione di politiche di contrasto del degrado urbano		Sviluppo del sistema di protezione e difesa civile		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*
57	Sviluppo di un sistema di protezione e difesa civile	Rispetto cronoprogramma	Polizia Municipale	100
58	Potenziamento del servizio di polizia municipale	Rispetto cronoprogramma	Polizia Municipale	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI		LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE LA GIOVENTU'	
PROGRAMMI				
Coinvolgimento dei giovani nelle politiche sociali		Riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione		
Attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani		Promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	% *
59	Informare e indirizzare; attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani.	Rispetto cronoprogramma	Curzi	85

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTA'		LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	ELABORARE NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTA'	
PROGRAMMI				
Realizzare la rete delle infrastrutture culturali e dei teatri		Sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un polo culturale nazionale		
Promozione dell'identità culturale e dei talenti del territorio		Monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	% *
60	predisposizione atti per l'appalto della gestione in concessione dei musei civici	Rispetto cronoprogramma	Raimondi/ Zeppilli	85

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ		LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO		
PROGRAMMI					
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città			Realizzazione di interventi integrati di restauro		
Valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino			Azioni dirette a garantire la fruizione degli edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico		
N	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	DIRIGENTE	% *
61	ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria nella cultura e degli eventi		Rispetto cronoprogramma	Raimondi	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ.		LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	PROGETTARE E REALIZZARE EVENTI CULTURALI DI QUALITÀ		
PROGRAMMI					
Iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale (prosa e lirica)			Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi		
Innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali			Realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini		
N	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE	DIRIGENTE	% *
62	stagione teatrale e lirica		Rispetto cronoprogramma	Raimondi/ Zeppilli	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ		LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	POTENZIARE LA GESTIONE TECNICA, ECONOMICA, FINANZIARIA DELLA FILIERA CULTURALE		
PROGRAMMI					
Ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria della cultura		Introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi	Attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale		

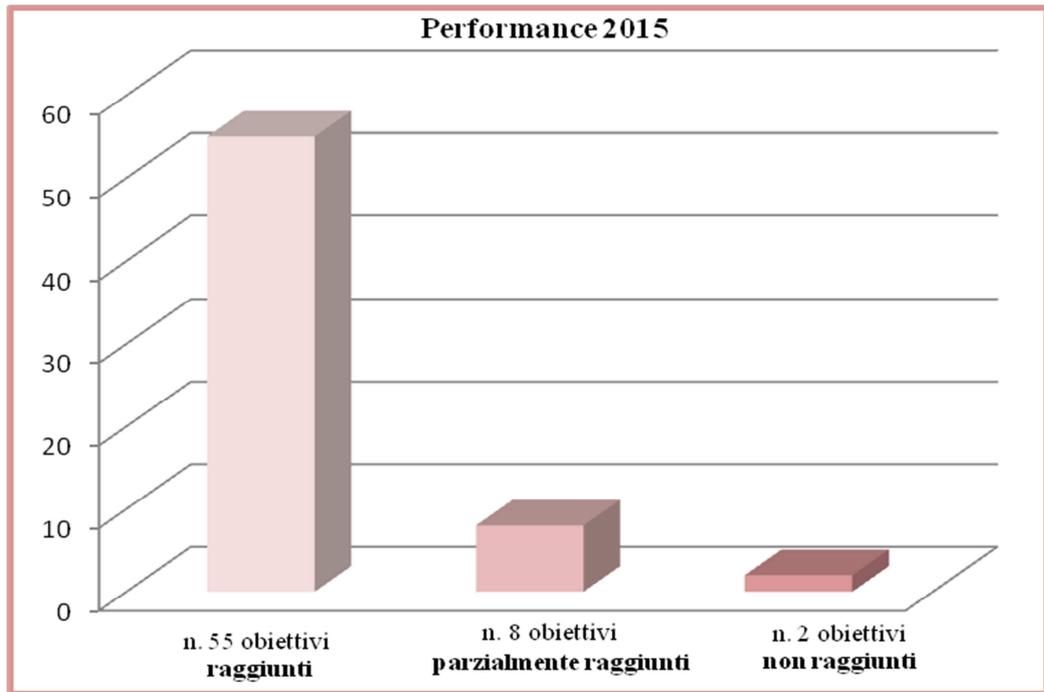
	culturali			
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*
63	implementazione del sostegno ad eventi culturali vari – revisione regolamento gestione palchi.	Rispetto cronoprogramma	Raimondi/ Zeppilli	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ		LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	COLLEGARSI A PROGETTI DI VALENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE	
PROGRAMMI				
Collegamento a programmi e istituti culturali europei		Attivazione del modello UNESCO attraverso la metodologia del Piano di Gestione		
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*
64	avvio e messa a regime del servizio quintana, adesione Expo 2015 e adesione Tipicità	Rispetto cronoprogramma	Raimondi	100

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ		LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI.	SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ	
PROGRAMMI				
Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza		Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo	Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza	
Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale		Ottimizzazione complessiva del "sistema Quintana"	Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale	
N	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	DIRIGENTE	%*
65	potenziamento dell'offerta turistica e delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza	Rispetto cronoprogramma	Raimondi	100

VALUTAZIONE PERFORMANCE 2015

La performance, secondo i parametri di cui al Piano, dà i seguenti risultati:



Algoritmo semplice di calcolo =

$$\frac{\text{n. obiettivi raggiunti}}{\text{n. totale obiettivi}} = \frac{55}{65}$$

Risultato performance organizzativa 2015

uguale o superiore all'85%	eccellente	-----
maggiore del 70% e minore dell'85%	positiva	84,6%
inferiore al 70%	negativa	-----

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Sistema di misurazione della performance e valutazione del personale

L'Amministrazione ha approvato con Delibera di Giunta n. 147 del 31/07/2012 la Costituzione e la disciplina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Con decreto sindacale n. 22 in data 21/09/2012 è stata nominata componente dell'O.I.V. la Dott.ssa Paola Balducci.

Con decreto sindacale n. 21 in data 27/05/2015 è stata rinnovata la nomina.

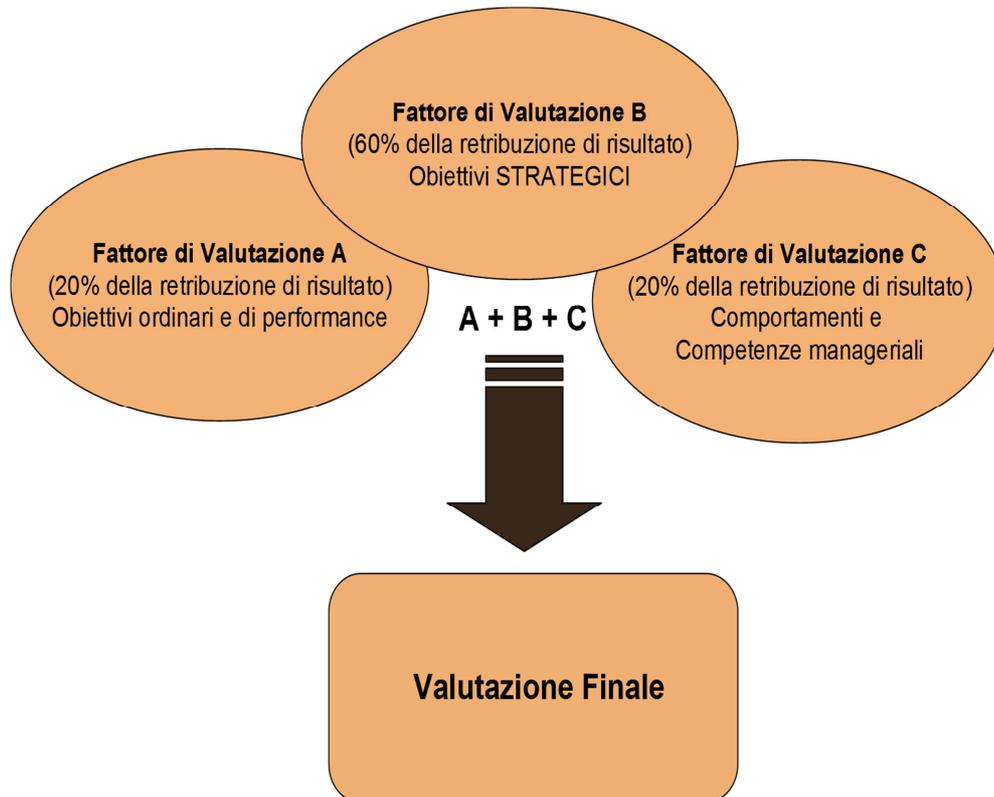
In data 12 marzo 2013, su proposta dell'OIV, è stato approvato con Delibera di Giunta n. 26 il Sistema di Misurazione della Performance del Personale contenente i criteri e la metodologia di valutazione dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità.

Tali attività hanno permesso l'aggiornamento delle metodologie di valutazione delle prestazioni di dirigenti e delle posizioni organizzative con accentuazione dell'incidenza dei risultati di Settore sulla retribuzione accessoria e differenziazione marcata della retribuzione di risultato nel sistema premiante dei dirigenti.

Il Ciclo della Performance Individuale

Il ciclo della performance si snoda secondo la seguente articolazione:

- definizione e assegnazione dei risultati (ovvero obiettivi), nonché individuazione delle modalità di raggiungimento degli stessi, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori; tra gli strumenti da utilizzare per la valutazione del personale anche le schede di valutazione della performance su elaborazione dell'OIV;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, nei suoi diversi aspetti;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Performance Individuale dei Dirigenti

Esiti della performance individuale dei Dirigenti 2015

L'Organismo Indipendente di Valutazione in data 12 maggio 2015 ha concluso le operazioni di valutazione relative all'anno 2015 comunicando, nella stessa data, in sede di colloquio, gli esiti finali ai Dirigenti.

Il Sindaco con proprio decreto n. 27 del 01/07/2016 ha preso atto delle operazioni di valutazione da parte dell'O.I.V. riportata nei relativi verbali, condividendone le risultanze ed i punteggi come di seguito riportato:

DIRIGENTI	FATTORE VALUTAZIONE A	FATTORE VALUTAZIONE B	FATTORE VALUTAZIONE C
Ing. Ballatori	20	33	20
Dott. Cacciatori	10	5	20
D.ott. Cantalamessa	20	18	20
Dott. Ciccarelli	20	33	20
Ing. Curzi	20	25	20
Dott. Raimondi	16	35,5	20
Arch. Galanti	20	36	20
Dott.ssa Mattioli	20	33	20
Ing. Weldon	20	33	20
Dott. Zeppilli	15	12,5	20

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	13.417.203,24	103.663.630,03	117.080.833,27
Pagamenti	18.156.198,19	98.924.635,08	117.080.833,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.886.939,45 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		123.377.505,05	115.214.755,17	129.369.709,13
Impegni di competenza		124.273.788,08	112.865.364,75	126.482.230,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-896.283,03	2.349.390,42	2.887.478,45

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 14.724.595,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	13.417.203,24	103.663.630,03	117.080.833,27
PAGAMENTI	18.156.198,19	98.924.635,08	117.080.833,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	35.981.412,62	25.706.079,10	61.687.491,72
RESIDUI PASSIVI	15.189.988,26	27.557.595,60	42.747.583,86
Differenza			18.939.907,86
FPV per spese correnti			2.145.242,87
FPV per spese in conto capitale			2.070.069,98
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			14.724.595,01

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	58.439
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	59.237
3	SALDO FINANZIARIO	- 798
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 889
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-889

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.063.850,29	8.074.946,48	7.980.773,45
I.M.U. recupero evasione	1.219.120,72	686.107,85	
I.C.I. recupero evasione		5.201,12	425.409,23
T.A.S.I.			57.801,26
Addizionale I.R.P.E.F.	5.277.177,01	5.077.136,13	5.077.115,56
Imposta comunale sulla pubblicità	798.480,21	881.485,54	844.403,78
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			5.100.350,83
Totale categoria I	14.358.628,23	14.724.877,12	19.485.854,11
Categoria II - Tasse			
TOSAP	567.122,96	582.853,34	482.448,27
TARI (TARES)	7.907.666,09	8.927.963,87	9.075.137,36
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		73.047,74	563.365,95
Tassa concorsi			
Totale categoria II	8.474.789,05	9.583.864,95	10.120.951,58
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			4.687.496,93
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	4.687.496,93
Totale entrate tributarie	22.833.417,28	24.308.742,07	34.294.302,62

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	700.000,00	1.670.536,75	238,65%	47.947,25	2,87%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	800.000,00	663.578,05	82,95%	146.311,54	22,05%
Recupero evasione altri tributi TASI	400.000,00	57.801,26	14,45%	0,00	0,00%
Totale	1.900.000,00	2.391.916,06	125,89%	194.258,79	8,12%

In merito l'Organo di revisione evidenzia la bassissima percentuale di riscossione in relazione a detta attività di recupero dell'evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.658.287,64	78,68%
Residui riscossi nel 2015	-925.579,51	-9,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-104.149,25	-1,08%
Residui (da residui) al 31/12/2015	8.628.558,88	89,34%
Residui della competenza	1.859.296,30	
Residui totali	10.487.855,18	

Osservazioni: si evidenzia la bassa percentuale di riscossione dei residui (inferiore al 10%) effettuata nell'anno.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21		
	2013	2014	2015
Trasferimenti correnti dda Amministrazioni pubbliche	8.196.985,97	7.262.202,24	5.818.770,25
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	33.660,00	399.442,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali Private	0,00	0,00	-
Trasferimenti correnti da UE e Resto del Mondo	0,00	9.100,00	114.574,20
Totale	8.196.985,97	7.304.962,24	6.332.786,45

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si registrano i seguenti dati:

macroaggregati	Prev. iniziali	Prev. Def.	%	impegnato	%
201 Tributi in conto capitale a carico					
202 Investimenti fissi lordi ed acquisto di beni	26.978.100,50	41.595894,80	64,86	15.472.725,99	37,20
203 Contributi agli investimenti					
204 Altri investimenti in conto capitale		80.555,84		61.631,44	76,51
205 Altre spese in conto capitale	331.400,00	470.712,75	70,40	113.391,79	24,09
Totale	27.309.500,50	42.147.163,39	154,33	15.647.749,22	37,12

Gli scostamenti tra spese previste e non impegnate sono per:

- euro 1.150.000,00 progetto scuole nuove
- euro 1.165.000,00 loculi borgo Solestà
- euro 1.729.000,00 vulnerabilità elementi strutturali e non edifici scolastici (az. 1355/E)
- euro 2.000.000,00 manutenzione edifici scolastici – (mutuo + cap /E)
- euro 2.000.000,00 lavori di somma urgenza per ripristino danni causati da eventi alluvionali.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,96%	2,03%	2,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	59.185.244,91	56.862.582,17	54.448.069,50
Nuovi prestiti (+)			10.440.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.322.662,74	-2.414.512,67	-2.106.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	56.862.582,17	54.448.069,50	62.782.069,50
Nr. Abitanti al 31/12	50.079,00	49.875,00	49.407,00
Debito medio per abitante	1.135,46	1.091,69	1.270,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.047.309,24	999.681,34	829.728,11
Quota capitale	2.322.662,74	2.415.512,67	2.106.000,00
Totale fine anno	3.369.971,98	3.415.194,01	2.935.728,11

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti:

L'ente ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing:

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		493.870,23	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	493.870,23	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	493.870,23	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
0,00	57.283.634,49	0,00
	0,86	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio:

non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto eccetto il parametro riferito all'esistenza al 31.12.2015 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

Il mancato rispetto di tale parametro va ricercato nella difficoltà nella riscossione dei residui attivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
28				
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	101 Personale	16.796.294,64	16.924.871,81	15.975.841,66
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			
03 -	103 Prestazioni di servizi	29.067.379,20	27.364.936,59	26.505.467,95
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	104 Trasferimenti correnti	3.340.638,47	2.535.508,75	2.440.250,93
06 -	107 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.068.699,09	1.156.029,23	1.129.728,11
07 -	102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.098.801,28	1.072.898,19	874.740,49
	109 Rimborsi e poste correttive dell'entrate	0,00	1.486.257,21	1.686.449,62
	110 Altre spese correnti	23.857,20	42.977,10	51.499,65
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		51.395.669,88	50.583.478,88	48.663.978,41

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	17.288.312,72	15.975.841,66
spese incluse nell'int.03	369.714,92	180.000,00
irap	948.975,11	751.451,41
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	18.607.002,75	16.907.293,07
spese escluse	4.433.095,90	3.957.874,86
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	14.173.906,85	12.949.418,21
Spese correnti	52.183.352,84	48.663.978,41
Incidenza % su spese correnti	27,16%	26,61%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	12.070.374,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	150.923,31
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	64.000,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	186.459,96
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	19.332,20
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.392.986,84
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	751.451,41
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	261.814,99
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	9.950,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	16.907.293,07

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	95.268,20
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	2.634.468,59
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.039.811,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	49.552,41
10	Incentivi recupero ICI	85.662,64
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	53.112,02
	Totale	3.957.874,86

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 13.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	453	446	428
spesa per personale	18.140.382,84	18.077.554,09	16.907.293,07
spesa corrente	51.395.669,88	50.583.478,88	48.663.978,41
Costo medio per dipendente	40.045,00	40.532,63	39.503,02
incidenza spesa personale su spesa corrente	35,30%	35,74%	34,74%

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE. – ANNUALITÀ 2015*

A seguito delle elezioni amministrative 2014 e in relazione al nuovo mandato politico, è stato attivato il percorso di riorganizzazione dell'Ente, correlato alle effettive esigenze di assetto operativo e funzionale derivanti dagli obiettivi di mandato e dal programma di governo della Città e finalizzato a garantire la necessaria coerenza finanziaria, progettuale e gestionale nel perseguimento della qualità dei servizi e delle prestazioni.

La Giunta Comunale ha adottato in data 30 marzo 2015 con deliberazione n. 73 il piano triennale di razionalizzazione annualità 2015 (art. 16 c. 4 e ss del d.l. 6/7/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111) con cui sono state definite delle azioni di razionalizzazione ed individuati gli ambiti di intervento in particolare interventi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio.

Analisi degli interventi

1. Intervento piano del fabbisogno del personale 2015 – 2017 e disciplinare assegnazione buoni pasto

1.1 Piano del Fabbisogno del Personale 2015 – 2017

La giunta ha deliberato, con atto n. 19 in data 30 Gennaio 2015, le disposizioni in tema di spending review, di cui al D.L. n.95/2012 convertito in Legge 135/2012, con il quale sono state dettate disposizioni per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa di personale delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, attraverso il disposto di cui all'art. 2, per la "Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni" correlate alla verifica di eventuali eccedenze.

I risparmi attuati sono dovuti ai collocamenti a riposo successivi al seguito del piano degli esuberi e conseguenti eccedenze e sono così ripartiti:

	1 Sem 2015	2 Sem 2015	2015
Esuberi / Pensionamenti	- 141.893	- 511.760	- 653.653
Assunzioni	104.689	169.923	274.612
Totale	- 37.204	- 341.837	- 379.040

Tale risparmio è stato destinato nello stesso anno per altri interventi sul personale volti ad un efficientamento della macchina amministrativa (principalmente Fondo per compensi Legali ed altro) e quindi si è ridotto in circa €180.000.

* (art.16 c.4 e ss del D.L. 06/07/2011 "disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111) di cui alla deliberazione di Giunta del Comune di Ascoli Piceno n.73 in data 30 marzo 2015 ed approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 17/06/2016.

1.2 Nuova disciplina nell'assegnazione dei buoni pasto

Dall'inizio dell'anno 2015 sono state attuate da parte dell'ufficio spending review e dei dirigenti misure atte a razionalizzare la concessione dei buoni pasto mediante specifiche direttive dirigenziali e a seguito del CCDI 2013/2015 normativo approvato con decorrenza 1° agosto 2015. Ciò ha comportato una lieve, seppur apprezzabile, diminuzione della spesa pari al 3,1%.

Successivamente, mediante deliberazione di Giunta n. 164 del 23 Luglio 2015, in accordo con i Sindacati e la delegazione Trattante di parte pubblica, è stato approvato un contratto per il Triennio 2013-2015 ove è stata disciplinata in maniera specifica l'erogazione dei buoni pasto individuando delle norme più stringenti.

Ad esempio è stata prevista per i dipendenti la concessione del buono pasto solo nei giorni di rientro istituzionalmente previsto e non più anche negli altri giorni come in precedenza, inoltre, per i turnisti, è stata prevista la corresponsione del buono pasto solo al personale che effettua specifici turni.

Mese	2014		2015		Delta	
	N.Buoni Pasto	Costo	N.Buoni Pasto	Costo	Diff. N. buoni pasto	Diff. Costo
gennaio	2.471	€ 14.529	2.245	€ 13.201	-226	-€ 1.329
febbraio	2.318	€ 13.630	2.348	€ 13.806	30	€ 176
marzo	2.360	€ 13.877	2.679	€ 15.753	319	€ 1.876
aprile	2.605	€ 15.317	2.585	€ 15.200	-20	-€ 118
maggio	2.909	€ 17.105	2.646	€ 15.558	-263	-€ 1.546
giugno	2.302	€ 13.536	2.187	€ 12.860	-115	-€ 676
luglio	2.295	€ 13.495	2.013	€ 11.836	-282	-€ 1.658
agosto	1.515	€ 8.908	1.411	€ 8.297	-104	-€ 612
Tot Genn- Agosto	18.775	€ 110.397	18.114	€ 106.510	- 661	-€ 3.887
						-3,5%
settembre	2.512	€ 14.771	2.187	€ 12.860	-325	-€ 1.911
ottobre	2.606	€ 15.323	2.308	€ 13.571	-298	-€ 1.752
novembre	2.396	€ 14.088	2.055	€ 12.083	-341	-€ 2.005
dicembre	2.158	€ 12.689	2.038	€ 11.983	-120	-€ 706
Tot Sett- Dicembre	9.672	€ 56.871	8.588	€ 50.497	- 1.084	-€ 6.374
						-11,2%
Totale	28.447	167.268	26.702	157.008	- 1.745	- 10.261
						-6,1%

Analizzando le tabelle sopra riportate si evince che, dal confronto con l'anno 2014, il totale annuo il risparmio nel 2015 di è stato di circa € **10.260,00** con una riduzione di costo pari al **6,1%** rispetto all'anno precedente.

Un risparmio più marcato si apprezza nell'arco temporale successivo alla firma dell'accordo sindacale, da settembre a dicembre 2015, dove il **risparmio è pari al 11,2%**.

2. Revisione tariffe refezione scolastica

A seguito di un benchmarking con i comuni limitrofi e ad un'analisi dei costi del servizio anno, con Deliberazione di Giunta n. 156 in data 30/6/2015 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe del servizio di refezione scolastica per l'anno 201-2016.

Ulteriori risparmi sono previsti attraverso il recupero delle morosità pendenti che sarà avviato nel prossimo anno.

Di seguito si riporta l'analisi e il benchmarking dei costi-ricavi dell'anno 2013 comparandola con quella dell'anno 2015 dove si evincono gli effetti positivi della rimodulazione.

Analisi Costi – Ricavi- ANNO 2013

In sintesi la situazione Finanziaria, relativa al servizio Mensa Scolastica, del Comune di Ascoli Piceno nell'anno 2013 era la seguente:

	Ascoli Piceno
Costo	1.394.796
Ricavo	562.047
Differenza	- 832.749
% Ricavo / Costo	40,3%

A fronte di un costo pari a € 1.394.796 nel 2013 viera un ricavo di € 562.047 e quindi il servizio era coperto solamente al 40,3%.

	Ascoli Piceno
Costo	1.394.796
n Pasti	250.000
Costo / Pasto	€ 5,58

Sempre nel 2013 il numero di pasti erogato era pari a 250.000 e quindi il costo unitario per pasto era pari a circa €5,58

Benchmarking con i comuni limitrofi

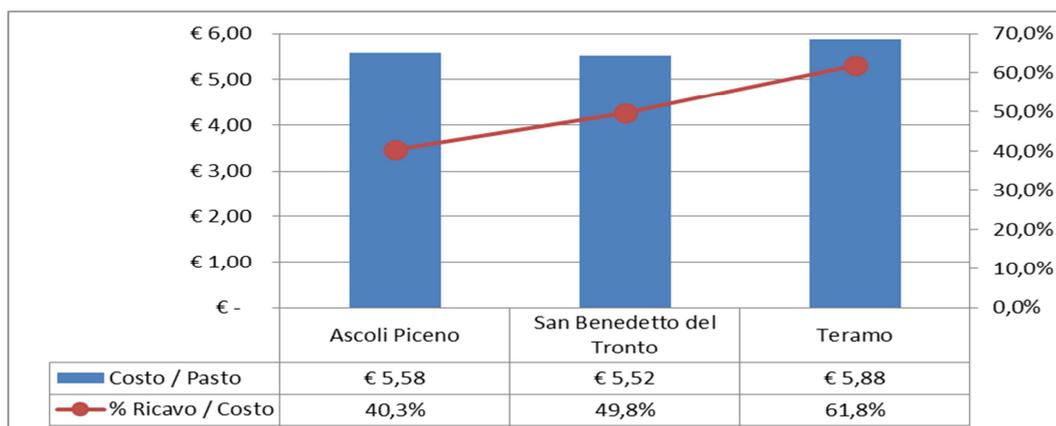
Di seguito vengono messi a confronto i costi del servizio e del pasto con i comuni limitrofi

Tabella Copertura costo

	Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	Teramo
Costo	1.394.796	896.697,00	989.442
Ricavo	562.047	446.220,00	611.955
Differenza	- 832.749	- 450.477	- 377.487
% Ricavo / Costo	40,3%	49,8%	61,8%

Tabella Costo medio del pasto e ricavo medio

	Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	Teramo
Costo	1.394.796	896.697,00	989.442
n Pasti	250.000	162.540,00	168.165,00
Costo / Pasto	€ 5,58	€ 5,52	€ 5,88
Ricavo Medio	€ 2,25	€ 2,75	€ 3,64



Misure di razionalizzazione dei costi attuate dall'Amministrazione comunale nel 2015

Analizzando il costo totale per pasto si evince che nel 2013 questo era in linea con i comuni limitrofi, mentre, sempre nel 2013, il Comune di Ascoli Piceno aveva una bassa percentuale di copertura del costo complessivo del servizio e, quindi, del ricavo medio. A seguito di questo studio, la proposta dell'Amministrazione Comunale è stata quella di rivedere e **rimodulare le tariffe in funzione del valore dell'ISEE** (vedi Tabella seguente / colonna "New Ascoli Piceno"):

TARIFFE SINGOLI PASTI	Ascoli Piceno	New Ascoli Piceno	% Pasti x Utenti	San Benedetto del Tronto	Teramo
fino € 4.000,00	gratuito	gratuito	11,90%	0	0
tra € 4.001,00 e € 8.000,00	€ 2,20 (ridotto € 1,60)	€ 2,50 (ridotto € 1,90)	11,00%	3,6*	
tra € 8.001,00 e € 11.500,00	€ 2,50 (ridotto € 1,90)	€ 2,80 (ridotto € 2,20)	11,60%	3,6	3,6*
tra € 11.501,00 e € 15.000,00	€ 2,80 (ridotto € 2,20)	€ 3,10 (ridotto € 2,50)	10,40%	3,6	4,6
Tra € 15.001,00 e € 20.000	€ 3,30	€ 3,80	55,10%	3,6	4,6
Tra € 20.001,00 e € 25.000					
Oltre € 25.001					
non Residenti	non Previsto	€ 3,80		€ 4,50	€ 5,00
Tariffa Media	€ 2,25	€ 2,65		€ 2,75	€ 3,64

Quest'operazione di razionalizzazione porterà nell'arco di un anno dall'approvazione della rimodulazione delle tariffe (giugno 2016), **ad un recupero stimato dei costi complessivi pari a circa €100.000, con un aumentopercentuale del 17,7% del ricavo medio e un recupero percentuale sulla copertura del costo complessivo del servizio che passerà dal 40% al 47 %, riportandolo in linea con i dati dei Comuni limitrofi.**

3. Gestione musei

3.1 Si sta lavorando all'approvazione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione, custodia e supervisione scientifica dei musei cittadini di proprietà dell'Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2015 è stato effettuato uno studio dei costi (vedi prospetto Entrate / Uscite) ed è stata elaborata un'analisi di benchmarking con altri comuni di riferimento basata sul confronto degli orari di apertura e del numero di presenze annuali e stagionali presso le strutture museali.

Analisi Entrate Uscite

RENDICONTO 2013

Servizi a Domanda Individuale - MUSEI CIVICI

Tab. III.3

ENTRATE				USCITE			
Cap.	Denominazione	Importo	%	Cap.	Denominazione	Importo	%
236100	Contrib. Reg.le per musei civici	2.856,00	7,68	5100000	Stipendi Musei Civici	184.277,57	26,99
620500	Proventi musei civici	26.322,00	70,82	5110000	Oneri obligat. Musei civici	50.247,71	7,36
974600	Contributo Fondazione Carisap per mostra Polidori	1.500,00	4,04	5158100	Spese per evento espositivo artista Polidori	1.500,00	0,22
639200	Fitto locali patrimonio culturale	6.492,00	17,47	5292100	Quota associativa "Associazione Ceramica"	2.778,00	0,41
				5155200	Riproduzioni fotografiche ed interventi di restauro	4.000,00	0,59
				5158200	Mostra collezione prof. Timoncini	5.500,00	0,81
				3100000	Consumo di acqua	5.068,39	0,74
				3320000	Energia elettrica	32.219,75	4,72
				3075000	Pulizia locali	20.112,01	2,95
				3155000	Telefoniche	4.406,57	0,65
				3290000	Riscaldamento	24.122,56	3,53
				3180000	Manut. imp. telefonico	8.724,00	1,28
				3328000	Stampati e cancelleria	100,62	0,01
				5145005	Manutenzione impianti antifurto musei civici	11.999,14	1,76
				3040000	Manutenzione e riparazione mobili e macchine	2.173,90	0,32
				5145015	Consulente artistico	45.000,00	6,59
				5150900	Utilizzo proventi derivanti dall'uso spazi museali per matrimoni	2.640,00	0,39
				5155012	Vitalizio HELLSTROM	89.587,28	13,12
				5155700	Servizi di gestione Musei Civici	165.000,00	24,16
				5250700	Spese per museo Alto Medioevo Sala Mercatori	10.000,00	1,46
				5151300	Utilizzo contrib. Reg.le per musei civici	2.856,00	0,42
				5155015	Spese per il funzionamento dei musei	3.000,00	0,44
				5155016	Spese per attività all'interno dei musei	3.000,00	0,44
				3145000	Pezzi di ricambio e pneumatici	190,13	0,03
				3140000	Carburanti e lubrificanti	399,07	0,06
				3130000	Assicurazione mezzi	200,24	0,03
				3512000	Tasse di circolazione e revisioni	169,86	0,02
				5400500	Stipula atto acquisizione opere Licini	2.000,00	0,29
					Spese per servizio sostitutivo mensa	1.605,00	0,24
	TOTALE ENTRATE	37.170,00	100				
	Differenza negativa	645.707,80					
	TOTALE A PAREGGIO	682.877,80			TOTALE USCITE	682.877,80	100

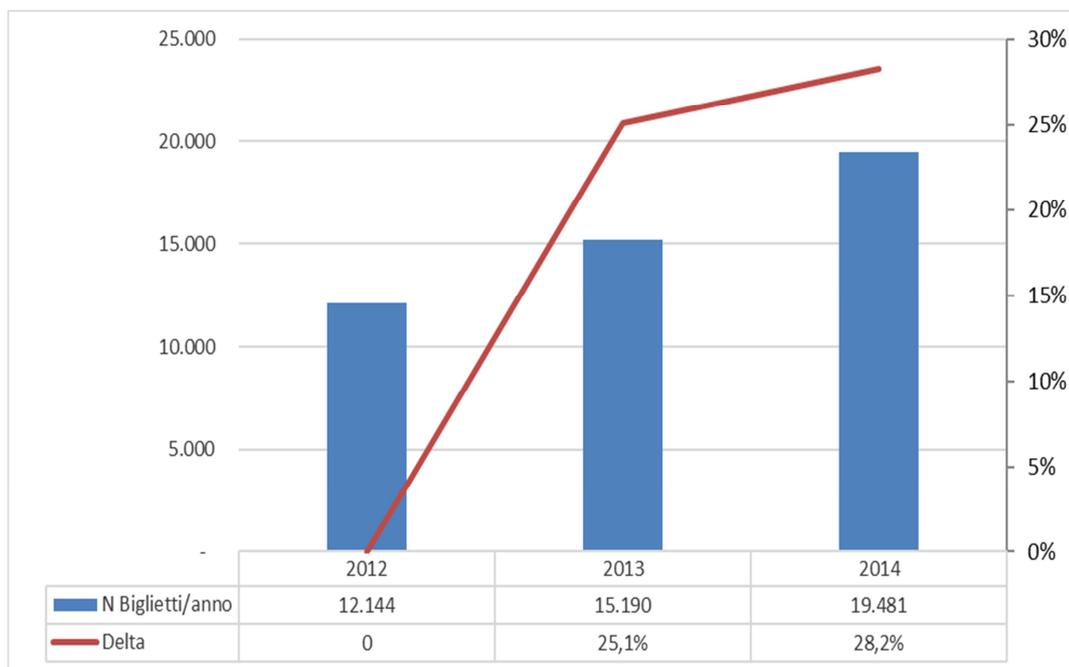
Copertura Servizio	5,4%
--------------------	------

Da come si evince dalla tabella sopra riportata i Musei Civici nel 2013 hanno una copertura del servizio molto bassa **pari a circa il 5%**.

Analisi ricavi/n. biglietti

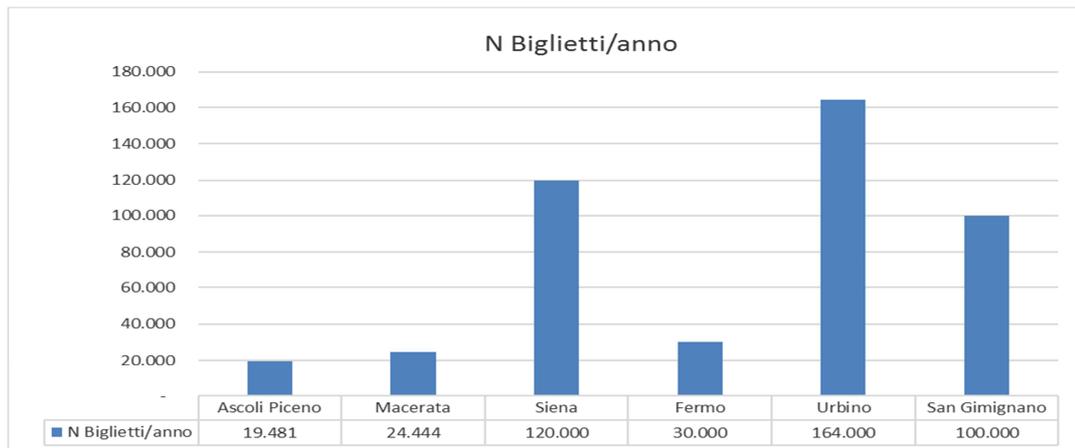
L'andamento di biglietti venduti per l'ingresso ai musei dal 2012 al 2014 rivela un incremento pari al 25% per ciascun anno con conseguente incremento del ricavo complessivo.

		2012	2013	2014
Biglietti	Ricavi	40.776	47.053	59.459
	N Biglietti	12.144	15.190	19.481
	Delta	0	25,1%	28,2%

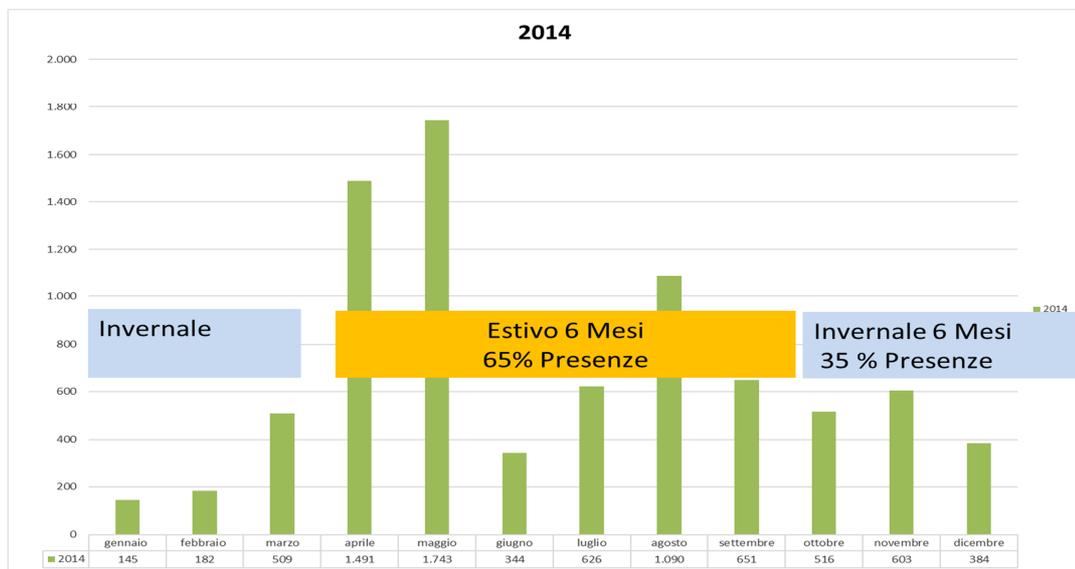
Benchmarking con altri Comuni

biglietti venduti in media ogni giorno e all'anno (anno di riferimento 2014)

N Biglietti/anno	Media / Giorno	Anno
Ascoli Piceno	53	19.481
Macerata	67	24.444
Siena	329	120.000
Fermo	82	30.000
Urbino	449	164.000
San Gimignano	274	100.000



Analisi vendita biglietti nell'arco stagionale



Analisi ore di apertura durante il periodo invernale

Invernale	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	tot	n gg	mese	Delta vs
Ancona	-	3	3	3	3	7	7	26	3,3	13	-51%
Fermo	-	5	5	5	5	6	6	32	4,0	16	-40%
Macerata	-	8	8	8	8	8	8	48	6,0	24	-9%
Actual Ascoli	7	7	7	7	7	9	9	53	6,6	26,5	0%

Le risultanze di cui in precedenza sono state essenziali sia per la riorganizzazione del servizio, che ha portato ad un risparmio di circa **€14.000 (vedi determina n 38)** sia per la definizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione, custodia e supervisione scientifica dei musei cittadini.

La proposta di medio periodo verrà definita entro il primo semestre del 2016.

4. PISCINA COMUNALE

E' in fase di studio il disciplinare ed il relativo piano economico finanziario per l'affidamento del servizio di gestione ad un concessionario esterno della piscina comunale.

In attesa del nuovo affidamento sono state effettuati degli interventi manutentivi (caldaia e cogeneratore) volti, comunque, ad ottimizzare e razionalizzare le spese nonché a definire i rapporti con l'attuale gestore al fine di scongiurare un contenzioso che potesse compromettere l'iter per il nuovo affidamento.

I risultati in termine di efficientamento di tali interventi manutentivi sono evidenziati nelle tabelle seguenti.

Analisi Utenze a seguito degli interventi manutentivi

	Genn-Ott 2014	Genn-Ott 2015	Delta	Media Mensile
Gas	€ 142.000	€ 118.252	€ 23.748	€ 2.375
Elettrica	€ 78.000	€ 61.000	€ 17.000	€ 1.700
Tot	€ 220.000	€ 179.252	€ 40.748	€ 4.075
Risparmio Previsto 2015 vs 2014				€ 48.898

Come si evince dalla tabella il **risparmio previsto per l'anno 2015 è stato di € 48.898,00**

5. TRASPORTI DIVERSAMENTE ABILI

La proposta di medio periodo verrà definita entro il primo semestre del 2016.

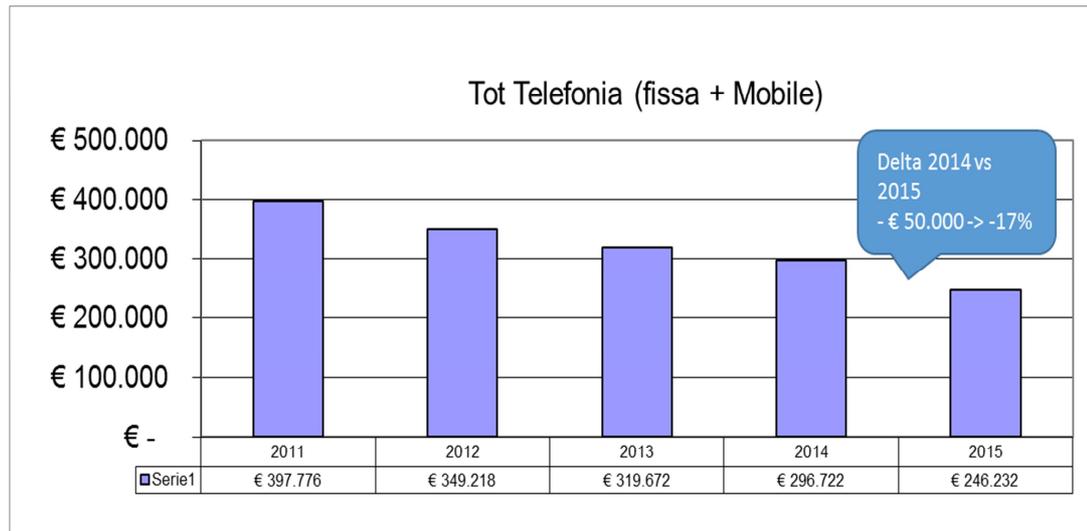
6. SERVIZI DI TELEFONIA (MOBILE E FISSA)

E' stata elaborata un'analisi sia dei consumi telefonici, sia delle necessità effettive per servizio e per singolo dipendente.

Tale studio è stato poi integrato con le nuove tariffe Consip 6 per poter meglio definire quelle più adatte al servizio/dipendente.

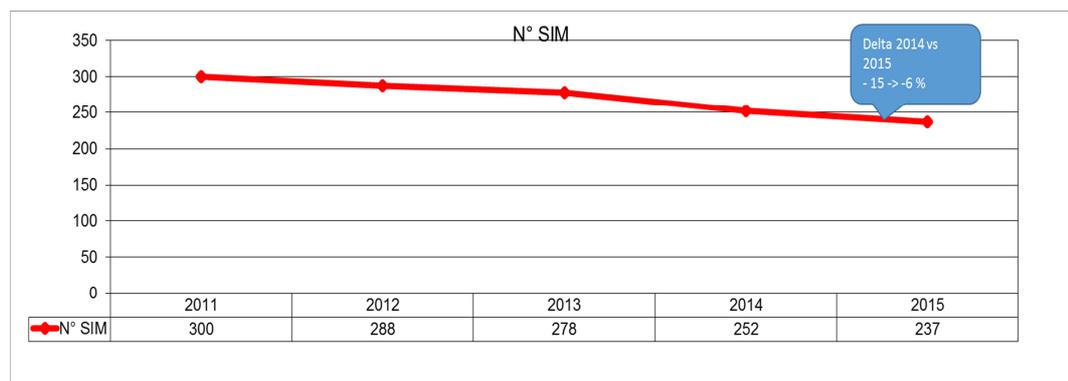
A seguito di tale analisi, il risparmio dei costi sulla telefonia per l'anno 2015 vs il 2014 è di circa € 50.000 con una riduzione di costodel 17%.

	Ottobre/Novembre	Dicembre/Gennaio	Febbraio/Marzo	Aprile/Maggio	Giugno/Luglio	Agosto/Settembre	Totale
	Pagare entro 24/02/	Pagare entro 30/04/	Pagare entro 24/06/	Pagare entro 26/08/	Pagare entro 25/10/	Pagare entro 27/12/	
2009	€ 70.349	€ 65.262	€ 70.519	€ 66.002	€ 64.695	€ 65.286	€ 402.112
2010	€ 65.950	€ 61.580	€ 59.935	€ 61.432	€ 59.743	€ 61.452	€ 370.091
2011	€ 95.427	€ 70.740	€ 57.962	€ 58.054	€ 58.022	€ 57.571	€ 397.776
2012	€ 60.847	€ 58.144	€ 59.416	€ 57.226	€ 55.636	€ 57.950	€ 349.218
2013	€ 61.834	€ 60.087	€ 35.534	€ 49.731	€ 55.015	€ 57.473	€ 319.672
2014	€ 62.532	€ 48.202	€ 52.034	€ 31.725	€ 56.142	€ 46.087	€ 296.722
2015	€ 47.653	€ 44.359	€ 40.286	€ 39.333	€ 39.239	€ 35.363	€ 246.232



Le azioni attuate e che hanno condotto a tale risultato di gestione sono le seguenti:

- Controlli accurati delle SIM, ricorso a pacchetti economici e soglia di sbarramento (blocco dell'utenza telefonica oltre il limite consentito)
- Blocco di SIM non utilizzate.
- Blocco di tutte le linee aggiuntive.
- Blocco di tutte le linee superflue.
- Migrazione di ADSL obsolete e costose con nuovi contratto Consip, economici e molto efficienti. (20 M.)
- Gestione pratiche di rimborso.
- Coordinamento con i Dirigenti per ridurre il numero delle SIM e dei servizi del gestore che sono passate da 300 a 237 come si evince dalla tabella successiva.



- Studio accurato per la scelta degli apparati telefonici fissi in funzione della qualità efficienza ed economicità
- Monitoraggio e controllo di tutti i dati e predisposizione di grafici di ogni servizio

7. GESTIONE SCONTISTICA INAIL

Nel 2013 si è dato corso all'effettuazione della gara per la gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza dei lavoratori.

Negli anni precedenti il servizio veniva svolto con specifici incarichi sia per quanto attiene al Responsabile per la Sicurezza, sia per il Medico Competente, provvedendo anche separatamente al pagamento di tutte le prestazioni aggiuntive, visite specialistiche e quant'altro necessario.

Nel 2012 la spesa complessiva era stata di circa 30.000,00 €. Con detta somma, inoltre, si andavano a coprire solamente le prestazioni e gli adempimenti minimi indispensabili per il rispetto della normativa.

Ulteriori adempimenti e prestazioni erano, infatti, inibiti a causa dello scarso budget disponibile.

Con determinazione dirigenziale n. 1666 in data 25/9/2013 gli atti di gara sono stati approvati ed è stata indetta la relativa procedura invitando le 9 imprese che avevano partecipato alla gara indetta nel 2010.

Concluse le operazioni di gara, con determinazione dirigenziale n. 2301 in data 9/12/2013 si è provveduto all'aggiudicazione dell'appalto con un ribasso d'asta del 5,45% ottenendo così **un risparmio complessivo di oltre € 42.000,00** a fronte di maggiori prestazioni aggiuntive e qualificate.

Nel corso dell'anno 2014, attraverso il servizio affidato, si è dato corso a tutte le procedure ed adempimenti previsti dal capitolato di gara adempiendo in maniera più puntuale agli obblighi normativi.

Ciò ha messo in condizione l'Ente di poter richiedere entro la data del 28/2/2015, termine per la presentazione dei modelli OT 24 all'INAIL, la riduzione del tasso medio di tariffa unitamente alla documentazione necessaria.

Tale riduzione, stimata tra la somma minima di € 24000,00 e massima di € 30.700,00, ha effetto per l'anno in corso ma sarà applicata in sede di regolazione del premio assicurativo INAIL dovuto per il 2015 da effettuarsi con il saldo entro la data del 16 febbraio 2016.

La riduzione, pertanto, può essere accertata dall'annualità 2016 in fase consuntiva **ed risparmio è stato di circa € 13.500.**

8. FOTOCOPIATRICI FAX E TONER

Dopo una fase di studio sui costi, sono previste azioni nell'anno 2016 per l'ottimizzazione del servizio.

9. IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Dopo una fase di studio dei contratti e degli impianti nell'anno 2016 sono previste azioni per l'ottimizzazione del servizio.

10. PATRIMONIO

In esecuzione dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i., per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente, il Comune di Ascoli Piceno con delibera di Giunta n. 168 in data 11/8/2014 ha approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, finalizzata al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare d.l. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 (triennio 2014/2016) denominato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al Documento Unico di Programmazione 2016/2018.

L'Ufficio Patrimonio ha provveduto ad effettuare la ricognizione dei beni immobili di proprietà di questo Comune non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e si è proceduto alla individuazione dei beni immobili da valorizzare nonché, di quelli da alienare, nel triennio 2016/2018;

Nel suddetto elenco:

- sono stati reinseriti i beni immobili oggetto di asta pubblica in corso di esperimento con data di scadenza 30/10/2015;
- non sono stati stimati alcuni beni, il cui importo è in fase di stima e per i quali si è in attesa di interessamento da parte del Demanio;
- sono riportati alcuni immobili per i quali necessita variante urbanistica;
- sono contenuti alcuni immobili che andranno a finanziare opere di edilizia residenziale pubblica di cui alla L.560/93;

In esito a tale piano sono stati conseguiti i seguenti risultati :

- ✓ Lotto terreno agricolo località Campolungo Euro 11.520,00
- ✓ Lotto terreno agricolo località Campolungo Euro 21.100,00
- ✓ Frustolo terreno Via Firenze Euro 1.800,00

11. ABBONAMENTI RIVISTE E PUBBLICAZIONI

Dopo una fase di studio sui costi degli abbonamenti, nell'anno 2016 sono previste azioni per l'ottimizzazione del servizio.

12. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Dopo una fase di studio sui costi, nella seconda parte dell'anno sono state attuate nel 2015 azioni per l'ottimizzazione del servizio

Il servizio Parco Auto ha proceduto nell'anno 2015 alla rottamazione e alla vendita di complessivi n. 14 mezzi di proprietà comunale c.s.:

- a) n. 7 mezzi sono stati rottamati a costo zero;
- b) n. 2 mezzi sono stati rottamati introitando l'importo complessivo di €. 800,00 (det. dirigenziale n. 1963 del 23/12/2015);
- c) n. 1 autobus è stato venduto (in permuta con l'acquisto di un autobus usato) per l'importo di €. 10.370,00 (det. dirigenziale n. 653 del 08/5/2015);
- d) n. 4 mezzi sono stati venduti per l'importo di €. 1.672,99 (det. dirigenziale n. 1466 del 05/10/2015).

Il risparmio complessivo è stato di € 2.472,00

13. DOTAZIONI INFORMATICHE

Dopo una fase di studio sui costi degli abbonamenti, nell'anno 2016 sono previste azioni per l'ottimizzazione del servizio.

14. IMPIANTI SPORTIVI

A seguito di diverse riunioni con i dirigenti e i funzionari preposti e sopralluoghi presso gli impianti stessi al fine di razionalizzare le spese degli impianti sportivi, è stata elaborata una nuova proposta per la gestione degli impianti sportivi comunali, approvata con **deliberazione di Giunta Comunale n. 150 in data 30 giugno 2015**, che prevede la proroga di alcune gestioni in scadenza e determina gli indirizzi per le nuove concessioni. La novità principale consiste nell'individuazione dei nuovi indirizzi di carattere generale, indicati dalla Giunta, che prevedono che **nella stesura dei capitolati speciali e dei bandi di gestione degli impianti sportivi comunali vengano posti a carico del gestore, oltre alle spese di gestione e conduzione degli stessi, gli oneri relativi a:**

Accollo di tutte le utenze degli impianti da parte dei gestori (energia elettrica, acqua potabile, calore ed acqua calda sanitaria).

Tale accollo prevede anche la responsabilità della conduzione provvedendo all'eventuale ottenimento e mantenimento delle certificazioni di idoneità, sicurezza, prevenzione incendio e igienico sanitaria;

Accollo di tutte le utenze da parte dei gestori per la manutenzione degli elementi strutturali, d'arredo e delle attrezzature finalizzata al mantenimento dell'immobile e dei suoi accessori, nonché agli aggiornamenti normativi e funzionali che si rendessero necessari per il regolare svolgimento dell'attività sportiva, compresi i costi per la progettazione, realizzazione e collaudo degli interventi nonché quelli per le certificazioni di idoneità strutturale, igienico sanitaria, per la prevenzione incendi, la sicurezza e il pubblico spettacolo.

Inoltre, il Capitolato speciale ed il relativo bando di gara, dovranno tenere conto:

- della durata della gestione che potrà risultare di un numero adeguato di anni pari almeno a quelli necessari per accedere ai fondi di finanziamento (comunitari, nazionali e regionali) e ai crediti messi a disposizione in particolare dall'Istituto per il Credito Sportivo;

- della possibilità di affidare al gestore la realizzazione degli investimenti necessari al miglioramento funzionale e prestazionale dell'impianto sportivo concesso, compresi gli interventi di messa a norma (igienico- sanitario, per la sicurezza, per la prevenzione incendi, per l'idoneità al pubblico spettacolo) sia del complesso sportivo sia degli impianti ad esso connessi, comprese, quindi, le centrali per la produzione o trasformazione di energia termica;

- della possibilità di concedere al gestore contributi per consentire il parziale equilibrio del piano economico- finanziario di gestione nel caso in cui si fosse in presenza di investimenti da realizzare sull'impianto ovvero di bassa redditività dell'attività sportiva a causa di uno scarso utilizzo da parte dell'utenza o per la peculiarità dell'attività praticata.

A seguito dei nuovi indirizzi sulla gestione degli impianti sportivi comunali, nel corso del 2015 sono state effettuate le gare sottoelencate (con i costi di spesa corrente e di investimenti a carico dei gestori) e con un risparmio totale di € 23.1.000,00 di cui 25.500,00 sulla spesa corrente e 205.500,00 sugli investimenti di carattere, principalmente, obbligatorio:

Descrizione impianto sportivo	Benefit	
	Spesa Corrente	Investimenti
Complesso sportivo "Ugo Tasselli" Porta Romana	13.500	61.000
Complesso tennistico "Vittorio Rolati"		125.000
Palestra di tennis tavolo	12.000	19.500
tiro con l'arco		
Totale	25.500	205.500
Totale		231.000

Sono state, inoltre, predisposte le seguenti gare che verranno espletate nel corso del 2016:

Descrizione impianto sportivo
Palestra Forlini
Piscina Comunale
Campo di Calcio Monterocco
Palestra Polivalente
Complesso Polisportivo del Pennile di Sotto
Velodromo Campo di Calcio Monticelli
Palestra Atletica Pesante
Palestra SGL Carbon
Campo di Calcio SGL Carbon
Campo di Rugby
Palestra pugilato Via Amadio
Campo Polivalente via Sassari, 56-Tofare

15. VIGILANZA

A seguito di determinazione dirigenziale n. 719 del 20/5/2015 è stata indetta gara per l'affidamento del servizio di vigilanza del palazzo municipale e degli edifici di competenza gestionale comunale.

La nuova aggiudicazione, avvenuta con determina dirigenziale n. 1297 del 7/9/2015, ha comportato un **risparmio di circa 2.000,00 € l'anno come di seguito riportato:**

Anno 2015	€ 88.213,20 oltre Iva (triennio 01/05/2012 – 30/04/2015);
Anno 2016	€ 83457,92 oltre Iva (triennio 01/09/2015 – 31/08/2018);

16. ESTINTORI

A seguito di determinazione dirigenziale n. 845 del 10/6/2016 è stata indetta gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco estintori ed impianti sprinkler comunali - periodo 01/07/2015 - 30/06/2018 (triennale) mediante procedura negoziata e richiesta d'offerta sul mepa.

La nuova aggiudicazione, avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1275 del 01/9/2015 ha portato ad una riduzione di spesa di circa il 40% passando da € 42.798,16 IVA inclusa a € 25.817,02 iva inclusa (spesa Triennale) **con un risparmio medio annuo di € 5.660**

17. SERVIZIO DI PULIZIE

A seguito di indizione di gara a procedura aperta, con determinazione dirigenziale n. 1758 in data 25/11/2015 è stato aggiudicato il servizio di pulizia degli edifici comunali. L'elaborazione del nuovo disciplinare e del nuovo bando di gara hanno comportato le seguenti riduzioni dei costi:

Anno 2015 € 182.507,50

Anno 2016 € 128.171,44

Con un Risparmio di circa € 52.000,00

18. ASSICURAZIONI

Con deliberazione n. 122 in data 27 maggio 2015 si è provveduto a riorganizzare il servizio mediante la costituzione e regolamentazione del funzionamento di un gruppo di lavoro intersettoriale (GIL) per la gestione interna dei sinistri entro franchigia.

A seguito di determinazione dirigenziale n. 2231 del 18 novembre 2014 si è indetta la gara per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Ascoli Piceno relativi (periodo 31/12/2014 – 31/12/2017). Con l'aggiudicazione si è ottenuta la seguente riduzione dei costi:

ANNO 2014

ALL RISKS - INA ASSITALIA	€ 107.137,00
RC AUTO - UNIPOL ASS.NI	€ 67.355,36
RC PATRIMONIALE - AIG EUROPE LIMITED	€ 10.000,00
INFORTUNI CUMULATIVA - ITAS ASS.NI SPA	€ 14.500,00
KASKO - AIG EUROPE LIMITED	€ 950,00
RCT/RCO - CATTOLICA	€ 409.999,98
TOTALE	€ 609.942,34

ANNO 2015

RCT/RCO - CATTOLICA (periodo 31/12/2014 - 30/04/2015)	€ 136.666,67
RCT/RCO - LLOYD'S (periodo 30/04/2015 - 31/12/2016)	€ 188.733,94
RC AUTO - UNIPOLSAI DIV. UNIPOL	€ 68.122,01
INFORTUNI CUMULATIVA - GROUPAMA	€ 12.770,00
KASKO - UNIPOLSAI DIVIS. UNIPOL	€ 1.100,00
RC PATRIMONIALE - AIG EUROPE LIMITED	€ 9.400,00
ALL RISKS - BTA INSURANCE COMPANY SE	€ 111.150,00
TOTALE	€ 527.942,62

Si è, quindi, passati da una spesa pari a € 609.942,34 nel 2014 a quella di € 527.942,62 nel 2015.

Il risparmio è quindi pari a € 80.000 per l'anno 2014/2015

19. POLIZIA MUNICIPALE

Con deliberazione n. 190 in data 27/9/2014 la Giunta ha dettato specifici indirizzi in merito all'internalizzazione della gestione del servizio relativo all'attività sanzionatoria delle violazioni al Codice della Strada, già affidato in concessione a terzi.

Con determinazione dirigenziale n. 1926 del 07/10/2014 si è dato avvio alla gestione internalizzata mediante le seguenti azioni:

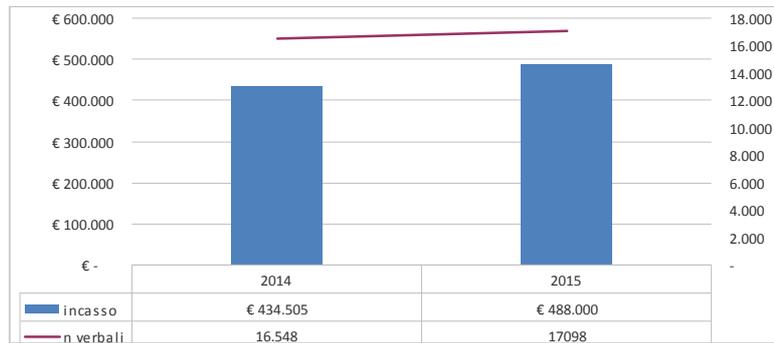
- l'acquisizione di un software e relativa licenza d'uso (con relativo servizio di assistenza annuale e manutenzione);
- la formazione del personale all'uso del software gestionale;
- l'esternalizzazione, con supporto tecnico informatico, della mera attività di gestione delle notifiche degli atti e delle lettere pre ruolo, archiviazione elettronica e fisica di tutti i documenti, rendicontazione dei pagamenti tramite c/c postale;
- garanzia agli utenti delle diverse forme di pagamento (bonifico bancario, pos, c.c.p.), ad esclusione dei pagamenti tramite Lottomatica che hanno evidenziato notevoli problematiche connesse a tempi molto lunghi per l'acquisizione delle ricevute di pagamento (che pervengono ben oltre il termine per il quale si procede alla notifica del verbale);
- l'impegno di nr 5/6 unità (ufficiali ed agenti P.M.) per l'attività di data-entry, formazione dei flussi di stampa, formazione di files per il collegamento FTP patente a punti, gestione delle sanzioni accessorie (rimozioni, gestione SIVES), trasmissione verbali alla Prefettura, rapporti con la MCTC, front office, formazione dei ruoli, gestione del contenzioso; si evidenzia che tutte le risorse umane sono già presenti in pianta organica;

Gli esiti delle suddette disposizioni sono stati riscontrati nell'anno 2015 con i seguenti risultati:

Capitolo	Descrizione	Anno	
		2014	2015
7870	RIMBORSO PER NOTIFICHE DI SANZIONI C.D.S. TRAMITE ALTRI COMUNI		1.300
7870	RIMBORSO SPESE POSTALI MULTE		94.000
10250	SPESE PER SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE ATTI	-	25.000
10230	CANONI ANNUI PER SOFTWARE DEDICATI POLIZIA MUNICIPALE	1.900	900
10231	FORNITURA BOLLETTARI PER PREAVVISI E VERBALI P.M.	-	5.500
10240	ASSISTENZA SOFTWARE ED HARDWARE E PEZZI DI RICAMBIO PC POLIZIA MUNICIPALE	1.000	1.000
10240	HARDWARE E SOFTWARE PER PM	4.000	4.000
10290	SPESE FUNZIONAMENTO APPARECCHIATURE TECNICHE VIGILANZA URBANA	2.500	2.500
10360	AGGIO PER AFFIDAMENTO A DITTA ESTERNA NOTIFICA SANZIONE CDS ESTERO		2.000
10360	MANIFESTAZIONI VARIE POLIZIA MUNICIPALE	-	-
10380	AGGIO DEL 18.18% + IVA RISCOSSIONE SANZIONI V. AZ. 135/E	180.000	-
Totale complessivo		189.400	136.200
RISPARMIO ANNO 2014 vs 2015			53.200

Come si evince dalla tabella mediante l'internalizzazione della gestione del servizio relativo all'attività sanzionatoria delle violazioni al Codice della Strada nell'anno 2015 si è ottenuto un **risparmio di € 53.200,00**.

	2014	2015
n verbali	16.548	17098
incasso	€ 434.505	€ 488.000



20. SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI

A seguito dell'espletamento degli appositi atti di gara è stato stipulato contratto rep. N. 29203 in data 4/12/2015 è stato stipulato l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee all'Impresa ABACO Spa con sede legale a Padova, con decorrenza dal 1°/1/2016 e scadenza 31/12/2017 ad aggio, unico per tutti i tributi oggetto della concessione, dell'11, 77% rispetto all'aggio del 18,18% applicato nella precedente gestione, stimando, quindi, **un risparmio nell'anno 2015 per il compenso dovuto al concessionario di circa € 40.000,00 all'anno.**

21. RIEPILOGO

Intervento	2015 vs 2014	
	Prev Econ 2015	Risultato
Piano del Fabbisogno del Personale 2015 - 2017 Piano degli esuberi del personale dipendente dell'Ente. Definizione del nuovo disciplinare in materia di assegnazione dei buoni sostitutivi di mensa.	250.000 €	219.000 € 10.621 €
Revisione tariffe refezione scolastica Azione di recupero posizioni morose sul servizio refezione scolastica. Piano di rimodulazione delle tariffe per la refezione scolastica. Adozione disciplinare di razionalizzazione del servizio di erogazione di refezione scolastica.	150.000 €	98.829 € 100.000 €
Gestione Musei Appalto del servizio di gestione, valorizzazione e promozione della rete civica dei musei cittadini Razionalizzazione orari dei Servizi Museali	75.000 €	14.000 €
Piscina Comunale Definizione dei rapporti contrattuali con l'attuale gestore. Affidamento a concessionario esterno del servizio di gestione della piscina comunale. Manutenzione degli impianti della Piscina Comunale	50.000 €	50.000 €
Trasporti diversamente abili Riorganizzazione del servizio di trasporto	50.000 €	
Servizi Telefonici Adozione del disciplinare per l'assegnazione e gestione degli apparati telefonici mobili. Piano di abbattimento della spesa in relazione alla tassa di concessione governativa con parziale passaggio a SIM ricaricabili tramite MEPA. Verifica dei consumi anomali per telefonia mobile e fissa. Definizione di un progetto legato all'ottimizzazione dei costi degli apparati in noleggio per i centralini dell'amministrazione. Aggiornamento del censimento delle SIM dati e delle SIM fonia con revisione del piano di assegnazione. Definizione del progetto di telefonia mobile ad uso collettivo.	40.000 €	50.000 €
Gestione scontistica INAIL Riferimento relazione Dirigente di settore del 26.03.15.	25.000 €	13.500 €
Fotocopiatrici - fax e toner Definizione di un piano integrato di razionalizzazione della spesa per fotocopiatrici, stampanti e materiale di consumo.	10.000 €	
Razionalizzazione delle postazioni di lavoro informatiche		
Impianti fotovoltaici Piano di manutenzione degli impianti fotovoltaici su immobili scolastici.	10.000 €	
Patrimonio (Rif. Art. 2, comma 594 Legge 244/07 Legge Finanziaria 2008) Analisi del rapporto tra spese di manutenzione e redditività del patrimonio comunale e conseguente analisi delle azioni di dismissione. Definizione dei rapporti su immobili di natura commerciale, sociali ed abitativa. Razionalizzazione spese per affitti passivi.	5.000 €	
Autovetture di servizio (Rif. Art. 2, comma 594 Legge 244/07 Legge Finanziaria 2008) Definizione di un piano integrato per le autovetture di servizio.	2.000 €	2.472 €
Dotazioni informatiche (Rif. Art. 2, comma 594 Legge 244/07 Legge Finanziaria 2008) Integrazione/unificazione banche dati del sistema informativo e unificazione applicativi, con obiettivo implementazione del CAD e predisposizione sistema statistico e di controllo della spesa e delle economie di scala (progetto di piattaforma unica integrata). Definizione di un progetto di piattaforma di fax server per la ricezione e invio di fax e successiva dismissione dei fax installati.	0 €	
Impianti sportivi Piano degli affidamenti dell'impiantistica sportiva a concessionari esterni all'Amministrazione.	0 €	231.000 €
Totale 1	€ 667.000	€ 789.422
Totale 1 Corrente	€ 667.000	€ 584.422
Totale 1 Investimenti su Impianti		€ 205.000

22. ULTERIORI RISPARMI

Intervento	2015 vs 2014	
	Prev Econ 2015	Risultato
Procedura di evidenza pubblica per il servizio di Pulizia degli uffici comunali (* Economia nel 2016)		54.336 €
Procedura di evidenza pubblica per la sottoscrizione della Polizza Responsabilità civile contro Terzi - rivisitazione Franchigie - istituzione del GIL per la verifica dei sinistri		82.000 €
Procedura di evidenza pubblica per il servizio di vigilanza (* Economia nel 2016)		1.934 €
Polizia Municipale - Internalizzazione e riorganizzazione della Riscossione delle Sanzioni		53.200 €
Procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della Concessione di riscossione della Pubblicità, pubbliche affissioni Tosap (ex AIPA)		40.000 €
Procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione degli Estintori degli edifici comunali		5.660 €
Azioni collegate all'adozione del regolamento dei canoni non ricognitori		
Riscossione ruoli esattoriali (ex. Equitalia)		
Azioni collegate alle manutenzioni e Ripristini stradali		
	€ -	€ 237.130
Totale 2	€ -	€ 237.130
Totale 2 Corrente	€ -	€ 237.130
Totale 2 Investimenti su Impianti		
Totale 1 + Totale 2	€ 667.000	€ 1.026.552
Totale 1 + Totale 2 Corrente	€ 667.000	€ 821.552
Totale 1 + Totale 2 Investimenti su Impianti		€ 205.000

23. CONCLUSIONI

L'aspetto più rilevante che emerge dall'elaborazione del piano di razionalizzazione 2015, oltre al dato economico, è il cambio di passo che l'Amministrazione comunale ha voluto avviare mediante la riorganizzazione dell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici e dei funzionari ad essi preposti e il confronto costante e continuo tra amministratori ed uffici per sviluppare azioni di razionalizzazione basate su un'analisi scientifica dei costi ed su un continuo benchmarking con altri Enti similari.

L'Amministrazione ha, infatti, approvato l'adeguamento della macrostruttura comunale e riformulato il funzionigramma del Comune di Ascoli Piceno con deliberazione di giunta n. 17 in data 30 gennaio 2015 istituendo appositamente il servizio di **Staff Spending Review, Controllo Risorse e Costi Standard**.

Il servizio ha avuto l'incarico di verificare l'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche proponendo tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Attraverso tali verifiche l'Amministrazione ha avuto uno strumento in più per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti a partire dal monitoraggio dei fabbisogni dell'amministrazione mediante la verifica dei contratti in essere e la rilevazione delle risorse impiegate nei precedenti esercizi.

In particolare il servizio ha svolto le seguenti azioni: raccolta dati dei sistemi di acquisizione di beni e servizi della PA, così come scaturenti dai decreti sulla c.d. "spending review", e raccolta dati su forniture di beni e servizi ad alta economia di scala (art. 1 comma 7, Legge n. 135 del 2012 "spending review 2"); revisione dei programmi e dei flussi di spesa attraverso la verifica dell'attualità dell'efficacia e dell'efficienza della spesa; razionalizzazione della spesa relativa al patrimonio mobiliare e immobiliare e ai consumi per acquisti di beni e servizi; analisi dei costi e dei fabbisogni standard.

Durante l'anno 2015 il servizio si è riunito settimanalmente con gli assessori e i rispettivi dirigenti e funzionari con i seguenti obiettivi:

- 1) Analisi della tematica in maniera scientifica
- 2) Analisi dei costi e dell'attività gestionale
- 3) Benchmarking con comuni simili
- 4) Coinvolgimento del personale comunale
- 5) Confronto continuo e costruttivo tra assessori/dirigenti/responsabili di servizio
- 6) Proposta di azioni di miglioramento e/o di ottimizzazione
- 7) Valutazione in maniera analitica dei benefici economici e gestionali

Il piano di razionalizzazione nell'anno 2015 ha portato ad una riduzione dei costi pari a € **798.442** (di cui **205.000 per investimenti e 584.442 in parte corrente cui vanno aggiunti gli € 237.130 (totalmente in parte corrente) dovuti ad ulteriori risparmi** non individuati nel piano ma derivati da azioni ed interventi correttivi sulla gestione dei servizi **per un totale di 1.026.552 (di cui 205.000 per investimenti e 821.552 di parte corrente)**).

Il Segretario Generale
Dott. Angelo Ruggiero

Dirigente del Settore Risorse Economiche
Dott.ssa Cristina Mattioli